



Allo Sportello Unico EDILIZIA PRIVATA Comune / Comunità / Unione STELLA

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER INTERVENTI MODIFICATIVI DELLO STATO DEI LUOGHI IN ZONE SOTTOPOSTE A VINCOLO DI TUTELA PAESAGGISTICO CON PROCEDIMENTO ORDINARIO

(D.Lgs. 22/01/2004 n. 42, ai sensi della L.R. 6/06/2014 n. 13 e s.m.i.)

DATI DEL TITOLARE

(sempre necessario)

Cognome	Nome	Codice fiscale		
FRECCERO	GIULIA	FRC GLI 84T59 D969L		
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F)
GENOVA	GE	ITALIA	19/12/1984	- F ▼
Residente in	Provincia	Stato		
SASSELLO	SV	ITALIA		
Indirizzo residenza	N. civico	CAP		
LOC. PRATO D'ERRO	222	17046		
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)	Telefono fisso / cellulare		
	giuliafreccero@libero.it	3495442250		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

In qualità di		
- ▼		
Della ditta/società (denominazione)	Codice fiscale	Partita IVA
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Provincia	Numero
Con sede legale in (Comune)	Provincia	Stato
Indirizzo	N. civico	CAP
PEC (Posta Elettronica Certificata)	Email (Posta elettronica)	Telefono fisso / cellulare

☐ Altri titolari

Dati del titolare

Cognome	Nome	Codice fiscale		
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F)
				- ▼
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza	N. civico	CAP		
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)	Telefono fisso / cellulare		

Dati della ditta o società (eventuale)				
In qualità di				
-				
Della ditta/società (denominazione)		Codice fiscale		Partita IVA
Iscritta alla C.C.I.A.A. di			Provincia	Numero
Con sede legale in (comune)		Provincia	Stato	
Indirizzo				N. civico
				CAP
PEC (Posta Elettronica Certificata)		Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare

In relazione alla procedura ordinaria (D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i. - art. 146)

RIVOLGE ISTANZA

1. Descrizione sintetica dell'intervento

al fine di ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione delle opere di seguito descritte
AUTORIZZAZIONE VINCOLO PAESAGGISTICO PER OPERE IN DIFFORMITA' DA LICENZA EDILIZI N. 14/74 RILASCIATA DAL COMUNE DI STELLA IN DATA 08.02.1974. (procedura ordinaria rif. MIBACT-UDCM LEGISLATIVO 0012385-27/04/2016 c.i. 02.01.00/64.62. PER QUANTO RIGUARDA LE OPERE OGGETTO DELLA RICHIESTA SI RIMANDA L'ATTENZIONE ALLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

2. Localizzazione dell'intervento

riguardanti l'immobile sito in				
Comune				CAP
STELLA				17044
Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.)		N° civico	Scala	Piano
LOC. CASTELLARI PRAZ. CORONA		146		

censito al catasto

(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)

Fabbricati	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno
☒	-	20	421	1-2

(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)

Terreni	Sezione	Foglio	Mappale
☐	-		

3. Tipologia di vincolo

☐	Beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42					
☐	a) Le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali					
☐	b) Le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della parte seconda del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42, che si distinguono per la loro non comune bellezza					
☐	c) I complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici					
☐	d) Le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze					
☒	In area sottoposta a vincolo paesaggistico art. 142 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42					
☐	Art. 142 lett. a I territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare					
☐	Art. 142 lett. b I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Denominazione lago</td> </tr> <tr> <td> </td> </tr> </table>		Denominazione lago			
Denominazione lago						
☒	Art. 142 lett. c I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Denominazione</td> </tr> <tr> <td>RIO PANARIO</td> </tr> </table>		Denominazione	RIO PANARIO		
Denominazione						
RIO PANARIO						
☐	Art. 142 lett. d Le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Quota</td> <td>Località</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> </tr> </table>		Quota	Località		
Quota	Località					
☐	Art. 142 lett. e I ghiacciai e i circhi glaciali					
☐	Art. 142 lett. f I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi					
☐	Art. 142 lett. g I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2 - commi 2 e 6 - del D.Lgs. 18/05/2001 n. 227					
☐	Art. 142 lett. h Le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici					
☐	Art. 142 lett. i Le zone umide incluse nell'elenco previsto dal D.P.R. 13/03/1976 n. 448					
☐	Art. 142 lett. m Le zone di interesse archeologico					
☐	In area sottoposta a vincolo art. 157 D.M. 01/08/1985 (Galassino)					
☐						

Area individuata dal PUC vigente	Area NTA
P.R.G. ZONA E2	ARTT. 19-21

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

4. Titolarità dell'intervento

Di essere abilitato/i alla presentazione dell'istanza in qualità di		
- COMPROPRIETARIA ▼		
Num. atto	Data atto	Num. registrazione

(In caso di intervento di variante)

☐	che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica		
	Ente	Num.	Data

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni

--

ALLEGATI

	Allegato						
☐	0070 - Procura speciale / Delega						
☒	Attestazione pagamento diritti di segreteria (se richiesti)						
	<table><tr><td>Data pagamento</td><td>Importo €</td><td>Quietanza n°</td></tr><tr><td></td><td></td><td></td></tr></table>	Data pagamento	Importo €	Quietanza n°			
Data pagamento	Importo €	Quietanza n°					
	IUV						
☒	Relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005						
☒	Estratto del PUC con precisa localizzazione dell'intervento e norme di attuazione						
☒	Ampia documentazione fotografica a colori dell'immobile con riprese panoramiche dell'intorno e del contesto circostante con planimetria indicate i punti di ripresa (Qualora non contenuta nella relazione paesaggistica)						
☐	Rendering fotografico o foto inserimento (Qualora non contenuto nella relazione paesaggistica)						
☒	Elaborati grafici quotati di rilievo dell'esistente e di progetto (piante,sezioni,prospetti) con indicate in giallo le demolizioni, in rosso le nuove costruzioni						
☒	Elaborati grafici di rilievo e di progetto dell'area di pertinenza se interessata da interventi di modifica						

☐	Elaborati grafici di dettaglio (serramenti, cornicioni, ringhiere, ecc.)
☒	Estremi dei codici identificativi delle marche da bollo e scansione delle stesse, annullate mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo Identificativo marca da bollo
☐	Altri allegati Inserire una breve descrizione dell'allegato...

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL REG. UE 27/04/2016 N. 679)

Il Reg. UE n. 679 del 27/04/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:
indirizzo mail/PEC

Responsabile della protezione dati dell'Ente titolare:
indirizzo mail/PEC

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
indirizzo mail/PEC

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7/08/1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti

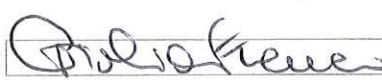
L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte allo Sportello.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati, per un periodo di tempo stabilito in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa oppure, nel caso in cui non sia possibile, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data 09 OTT. 2019

Firma 

N.B.: Firma autografa da apporre esclusivamente in caso di presentazione cartacea. In caso di compilazione telematica la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.

Pratica edilizia
del
Protocollo
<i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
CODICE FISCALE-GGMMAAAA-HH:MM

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI

(compilare solo in caso di più di un titolare)

☐ Altri titolari								
Dati del titolare								
Cognome			Nome			Codice fiscale		
Data di nascita		Sesso		Cittadinanza				
		-		▼				
Luogo di nascita			Provincia		Stato			
Residenza								
Comune			Provincia		CAP		Stato	
Indirizzo					Civico	Scala	Piano	
Telefono			Cellulare			Fax		
Posta Elettronica Certificata (PEC)				Email				
Dati della ditta o società (eventuale)								
In qualità di								
-								
Denominazione o ragione sociale			Partita iva			Codice fiscale		
Sede legale/sociale								
Comune			Provincia		CAP		Stato	
Indirizzo					Civico	Scala	Piano	
Telefono			Cellulare			Fax		
Posta Elettronica Certificata (PEC)				Email				
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)								
Titolo alla presentazione dell'istanza								

2. TECNICI INCARICATI

(compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome		Nome		Codice fiscale	
CARLINI		FABIO		CRL FBA 88T24 I480F	
Data di nascita	Sesso	Cittadinanza		Partita iva	
24/12/1988	- M ▼	ITALIANA		01621280096	
Luogo di nascita		Provincia	Stato		
SAVONA		SV	ITALIA		
Studio professionale					
Comune		Provincia	CAP	Stato	
SASSELLO		SV	17046	ITALIA	
Indirizzo				Civico	Scala
PIAZZA ROLLA				3	
Telefono		Cellulare		Fax	
		3400751039			
Posta Elettronica Certificata (PEC)			Email		
fabio.carlini@ingpec.eu			fabio88carlini@gmail.com		
Iscritto all'ordine/collegio		Appartenenza		Provincia	Numero
- INGEGNERI ▼		SAVONA		SV	B79

☐ Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche e fatta salva la possibilità di indicare i dati relativi al direttore lavori prima dell'inizio dei lavori nel solo caso di permesso di costruire)

Cognome		Nome		Codice fiscale	
Data di nascita	Sesso	Cittadinanza		Partita iva	
	- ▼				
Luogo di nascita		Provincia	Stato		
Studio professionale					
Comune		Provincia	CAP	Stato	
Indirizzo				Civico	Scala
Telefono		Cellulare		Fax	
Posta Elettronica Certificata (PEC)			Email		
Iscritto all'ordine/collegio		Appartenenza		Provincia	Numero
- ▼					

☐ **Progettista delle opere strutturali** (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome		Nome		Codice fiscale	
Data di nascita	Sesso	Cittadinanza		Partita iva	
	- ▼				
Luogo di nascita		Provincia	Stato		
Studio professionale					
Comune		Provincia	CAP	Stato	
Indirizzo			Civico	Scala	Piano Interno
Telefono		Cellulare		Fax	
Posta Elettronica Certificata (PEC)			Email		
Iscritto all'ordine/collegio		Appartenenza		Provincia	Numero
- ▼					

☐ **Direttore dei lavori delle opere strutturali** (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali e fatta salva la possibilità di indicare i dati relativi al direttore lavori prima dell'inizio dei lavori)

Cognome		Nome		Codice fiscale	
Data di nascita	Sesso	Cittadinanza		Partita iva	
	- ▼				
Luogo di nascita		Provincia	Stato		
Studio professionale					
Comune		Provincia	CAP	Stato	
Indirizzo			Civico	Scala	Piano Interno
Telefono		Cellulare		Fax	
Posta Elettronica Certificata (PEC)			Email		
Iscritto all'ordine/collegio		Appartenenza		Provincia	Numero
- ▼					

☒ **Altri tecnici incaricati** (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incarico							
- GEOLOGO ▼							
Cognome		Nome			Codice fiscale		
RUBINO		LORENZO MARIA			RBNLNZ80A27D600N		
Data di nascita	Sesso	Cittadinanza			Partita iva		
27/01/1980	- M ▼	ITALIANA			03214130043		
Luogo di nascita		Provincia		Stato			
FINALE LIGURE		SV		ITALIA			
Studio professionale							
Comune		Provincia	CAP	Stato			
SALICETO		CN	12079	ITALIA			
Indirizzo				Civico	Scala	Piano	Interno
PIAZZA DELLA LIBERTA'				2			
Telefono		Cellulare			Fax		
		3475405283					
Posta Elettronica Certificata (PEC)				Email			
lorenzorubino@epap.sicurezzapostale.it				lollo980@gmail.com			
Iscritto all'ordine/collegio		Appartenenza			Provincia		Numero
- GEOLOGI ▼		LIGURIA			SV		626

☐ **Tecnico dipendente da impresa (eventuale)**

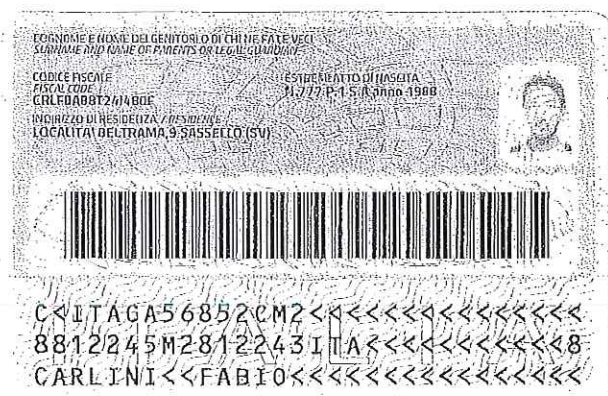
Tipologia impresa		Denominazione o ragione sociale					
Partita iva		Codice fiscale			Legale Rappresentante		
Sede Legale							
Comune		Provincia	CAP	Stato			
Indirizzo				N	Scala	Piano	Interno
Telefono		Cellulare			Fax		
Posta Elettronica Certificata (PEC)				Email			
Sede Operativa							
Comune		Provincia	CAP	Stato			
Indirizzo				N	Scala	Piano	Interno
Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)							

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

☐ Lavori eseguiti in economia dal proprietario dell'immobile senza ricorso all'impresa
☐ L'impresa sarà comunicata prima dell'inizio dei lavori
☐ La pratica in argomento è prodotta art. 6-bis - comma 5 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e non sono previste nuove lavorazioni
☐ La pratica in argomento è prodotta art. 33 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e non sono previste nuove lavorazioni
☐ La pratica in argomento è prodotta art. 34 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e non sono previste nuove lavorazioni
☒ La pratica in argomento è prodotta art. 36 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e non sono previste nuove lavorazioni
☐ La pratica in argomento è prodotta art. 37 - D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e non sono previste nuove lavorazioni
☐ La pratica in argomento ha ad oggetto mutamenti di destinazione d'uso senza opere
☐ La pratica è in variante e non sono da comunicare nuove imprese rispetto a quelle già segnalate
☐ Impresa esecutrice

Tipologia impresa		Denominazione o ragione sociale					
Partita iva		Codice fiscale			Legale Rappresentante		
Sede Legale							
Comune		Provincia	CAP	Stato			
Indirizzo				N	Scala	Piano	Interno
Telefono		Cellulare			Fax		
Posta Elettronica Certificata (PEC)				Email			
Sede Operativa							
Comune		Provincia	CAP	Stato			
Indirizzo				N	Scala	Piano	Interno
Tipo ditta		Gestione separata					
☐ Datore di lavoro		☐ Committente/Associante					
☐ Lavoratore autonomo		☐ Titolare di reddito autonomo di arte e professione					
Tipo di contratto applicato al personale (es. edile, metalmeccanico, ecc.)							
Dati per la verifica della regolarità contributiva							
Matricola INPS	Sede competente		Codice fiscale			Pos. Contr. Individuale	
Matricola INAIL	Sede competente						
Cassa edile	Sede competente						



Cognome.....RUBINO.....

Nome.....LORENZO MARIA.....

nato il...27/01/1980.....

(alto n. 26 P. I. S. A.....)

a.FINALE LIGURE.....Savona.....)

Cittadinanza ITALIANA.....

Residenza SALICETO.....

Via...MONS. MOIZO n. 10/7.....

Stato civile.....==.....

Professione.....GEOLOGO.....

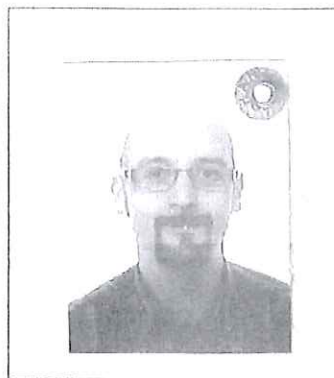
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura...m. 1.74.....

Capelli...castani.....

Occhi...castani.....

Segni particolari.....==.....



Firma del titolare *Lorenzo Maria Rubino*

SALICETO li 02/07/2011

Impronta del dito
indice sinistro

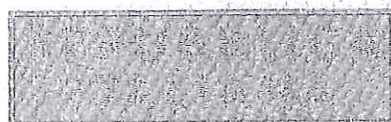
IL SINDACO

Dot. Ing. Pregliasco Enrico



SCADE IL 02/07/2021

AS 1026877



IPZS SpA - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
SALICETO

CARTA D'IDENTITA'

N° AS 1026877

DI
RUBINO

LORENZO MARIA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

La sottoscritta FRECCERO GIULIA nata a GENOVA (GE) il 19.12.1984, c.f. FRC GLI 84T59 D969L residente a SASSELLO (SV) in Loc. PRATO D'ERRO 22/2 in qualità di comproprietaria dell'immobile sito in Comune di Stella (SV) Loc. Castellari contraddistinto al NCEU foglio 20 mappale 421 sub.1e 2 avente destinazione d'uso residenziale

consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il Dpr 445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 76 e 75) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.lgs 196/2003

DICHIARA

Che, in riferimento alla documentazione ufficiale rinvenuta (Catastale ed urbanistica) le opere oggetto della presente richiesta sono state eseguite tra gli anni 1974 e 1976.

Luogo e data Sassello, 09 OTT. 2019

Il dichiarante



Si allega alla presente documento di identità in corso di validità

Cognome **FRECCERO**
 Nome **GIULIA**
 nato il **19-12-1984**
 (atto n. **612** p. **1** s. **A** 1984)
 a **GENOVA (GE)**
 Cittadinanza **Italiana**
 Residenza **SASSELLO (SV)**
 Via **LOCALITA' PRATO D'ERRO 22 i.2**
 Stato civile **CONIUGATA**
 Professione _____
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **150**
 Capelli **Biondi**
 Occhi **Marroni**
 Segni particolari _____


 Firma del titolare *Giulia Freccero*
SASSELLO 30-05-2016
 UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO
 IL SINDACO
 Impronta del dito indice sinistro




REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
SASSELLO

CARTA D'IDENTITA'
N° AX 2096161
 DI
FRECCERO GIULIA

ORDINE DI BONIFICO SEPA – POSTAGIRO

☒ Ordine singolo☐ Permanente*☐ per Previdenza Complementare**

Ordinante (Intestatario conto corrente BancoPosta/carta prepagata Postepay nominativa con IBAN abilitata al servizio)

FRECCERO GIULIA

Si richiede di eseguire il seguente ordine di pagamento:

Importo € 100 Importo Euro (in lettere) cento / 00

con addebito su ☒ conto corrente BancoPosta ☐ carta prepagata Postepay nominativa con IBAN abilitata al servizio

IBAN IT 03 10 76 01 10 60 00 01 03 30 88 60 8

conto corrente BancoPosta n° (utilizzabile in alternativa all'IBAN)

Beneficiario TESORERIA COMUNALE DEL COMUNE DI STELLA

IBAN IT 20 10 56 91 61 06 00 00 04 50 00 X 72

Paese residenza (obbligatorio per Bonifico SEPA transfrontaliero)

BIC (obbligatorio per Bonifico SEPA verso Svizzera, Principato di Monaco, Città del Vaticano e Principato di Andorra)

N° conto corrente BancoPosta (utilizzabile in alternativa all'IBAN solo per Postagiro)

Causale (massimo 140 caratteri; in caso di ordine per Previdenza Complementare massimo 70 caratteri)

D.S. RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ART. 146 DL GS 42/2004

*Ordine Permanente (compilare i seguenti campi)

Periodicità: ☐ mensile ☐ bimestrale ☐ trimestrale ☐ semestrale ☐ annualeGiorno di accredito banca beneficiario ☐ anticipato al primo giorno utile qualora non presente nel mese di riferimento (es: 29, 30, 31)A partire dal ☐ Fino alla scadenza del ☐ oppure ☐ Fino a richiesta di revoca

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole e di accettare che Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta con riferimento al "Giorno di accredito banca beneficiario" sopra indicato, eseguirà l'ordine permanente di bonifico/postagiro nei tempi indicati nel Foglio Informativo del conto corrente BancoPosta o nel Foglio Informativo dei "Servizi di pagamento e Servizi accessori collegati al conto corrente" tempo per tempo vigenti.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere consapevole e di accettare che Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta senza obbligo di preventiva comunicazione, non eseguirà più l'ordine permanente nel caso in cui non possa, per almeno due volte consecutive, dare esecuzione all'ordine stesso per insufficienza e/o indisponibilità del saldo sul conto corrente di addebito.

Revoca di ordine permanente ... sottoscritt.

Titolare del conto corrente BancoPosta n° ☐ revoca l'ordine permanente Codice n°

Beneficiario Data

Firma del Titolare (per revoca)

**Ordine per Previdenza Complementare (compilare i seguenti campi che saranno inviati al Beneficiario unitamente ai dati indicati nel campo Causale)

Cognome e Nome del Titolare

Codice Fiscale o Partita IVA ☐ Periodo di riferimento versamento ☐

Ordine di bonifico

Beneficiario: TESORERIA COMUNALE DEL COMUNE DI STELLA

IBAN: IT 20 10 56 91 61 06 00 00 04 50 00 X 72

BANCA POPOLARE DI CUNEO

Importo: 100,00

Commissioni: 0,00

100,00

100/100 04 05 10-19 X 11

100,00 100,00

100,00 100,00

Causale: D.S. RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ART. 146 DL GS 42/2004

Data valuta di addebito: 07/10/2019

Ordinante: FRECCERO GIULIA FRECCERO MARCO

Conto di addebito: 1003060000

Codice riferimento: EN19100500010031481000049011

Disposizione impartita a mezzo carta di debito n. 50327417

Giurisco di aver verificato la corrispondenza dei dati qui compilati con quelli da me indicati.

Firma dell'ordinante/Rappresentante:

AVVERTENZE

1. L'Ordine di Bonifico/Postagiro viene accettato solo tramite autorizzazione dell'Ordinante con carta di debito o carta prepagata Postepay nominativa con IBAN abilitata.
2. Non è possibile effettuare Bonifici/Postagiro permanenti e Bonifici/Postagiro per Previdenza Complementare con carta prepagata Postepay nominativa con IBAN.

COMUNE DI STELLA (SV)

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE VINCOLO PAESAGGISTICO

CARLINI ING. FABIO
Piazza Rolla 3, 17046 SASSELLO (SV)
Ordine Ingegneri di Savona n. B79
c.f. CRLFBA88T24I480F

Committente:
FRECCERO Giulia
Loc. Prato d'Erro 22/2, 17046 SASSELLO (SV)
FRC GLI 84T59 D969L

Titolo tavola: ALLEGATI TECNICO-GRAFICI

Tavola n.:
UNICA

Localizzazione:
Loc. Castellari, fraz. Corona
Foglio n. 20
Map n. 421 sub. 1-2

Il Committente

Giulia Freccero

Il Tecnico



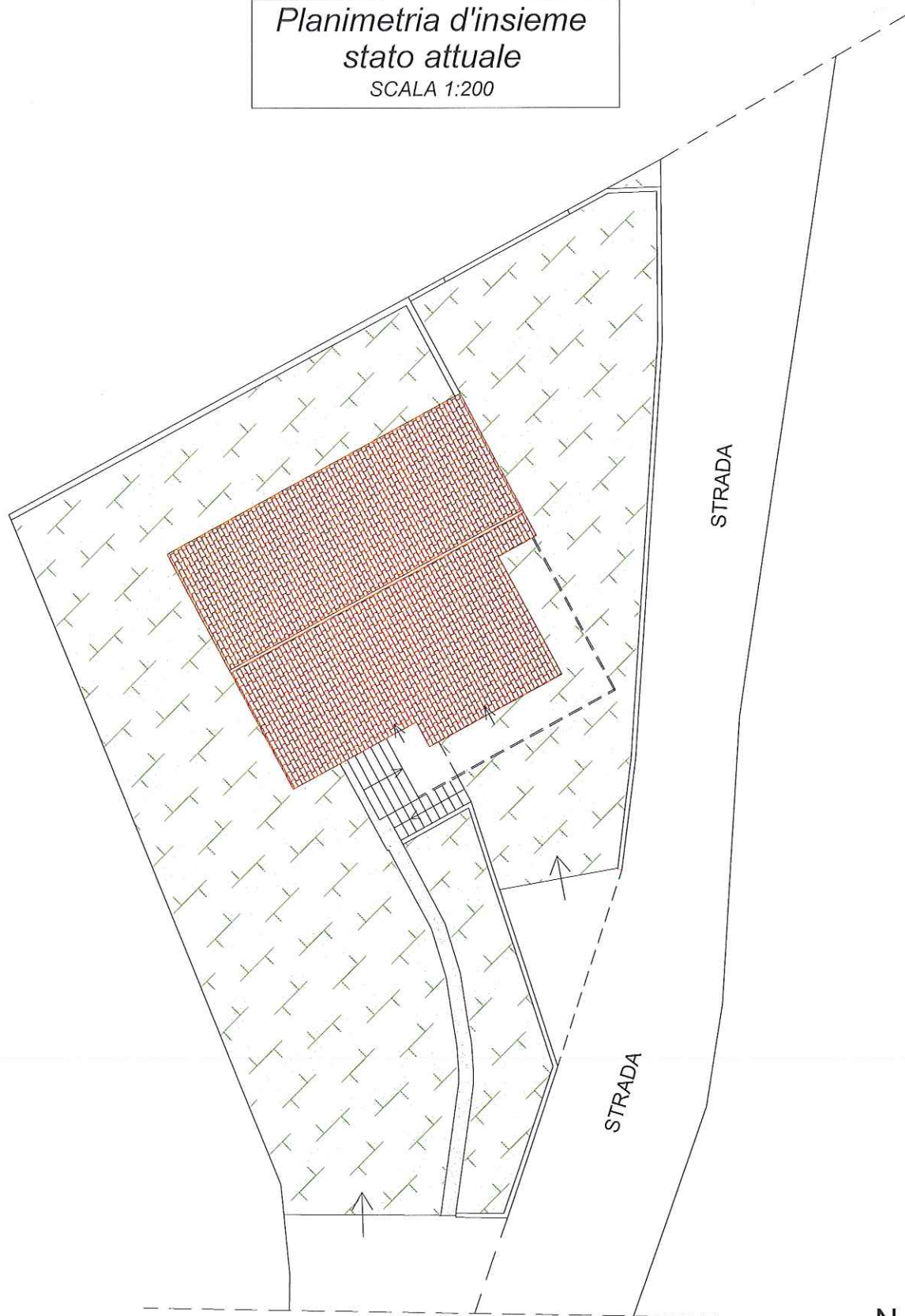
Scala: elaborati 1:100

Data: 09. OTT. 2019

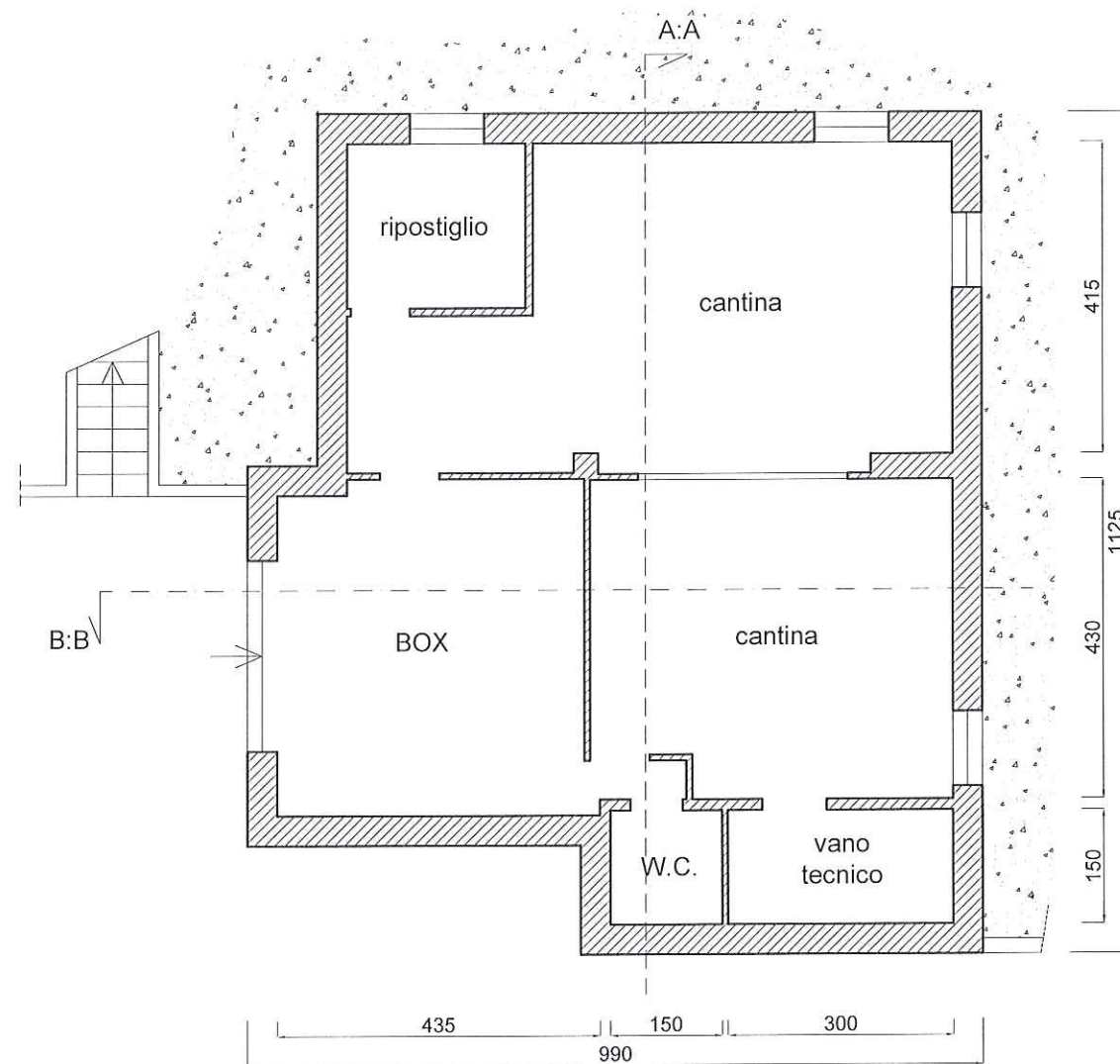
Lav. n.

Scala 1 : 2 000

Planimetria d'insieme
stato attuale
SCALA 1:200

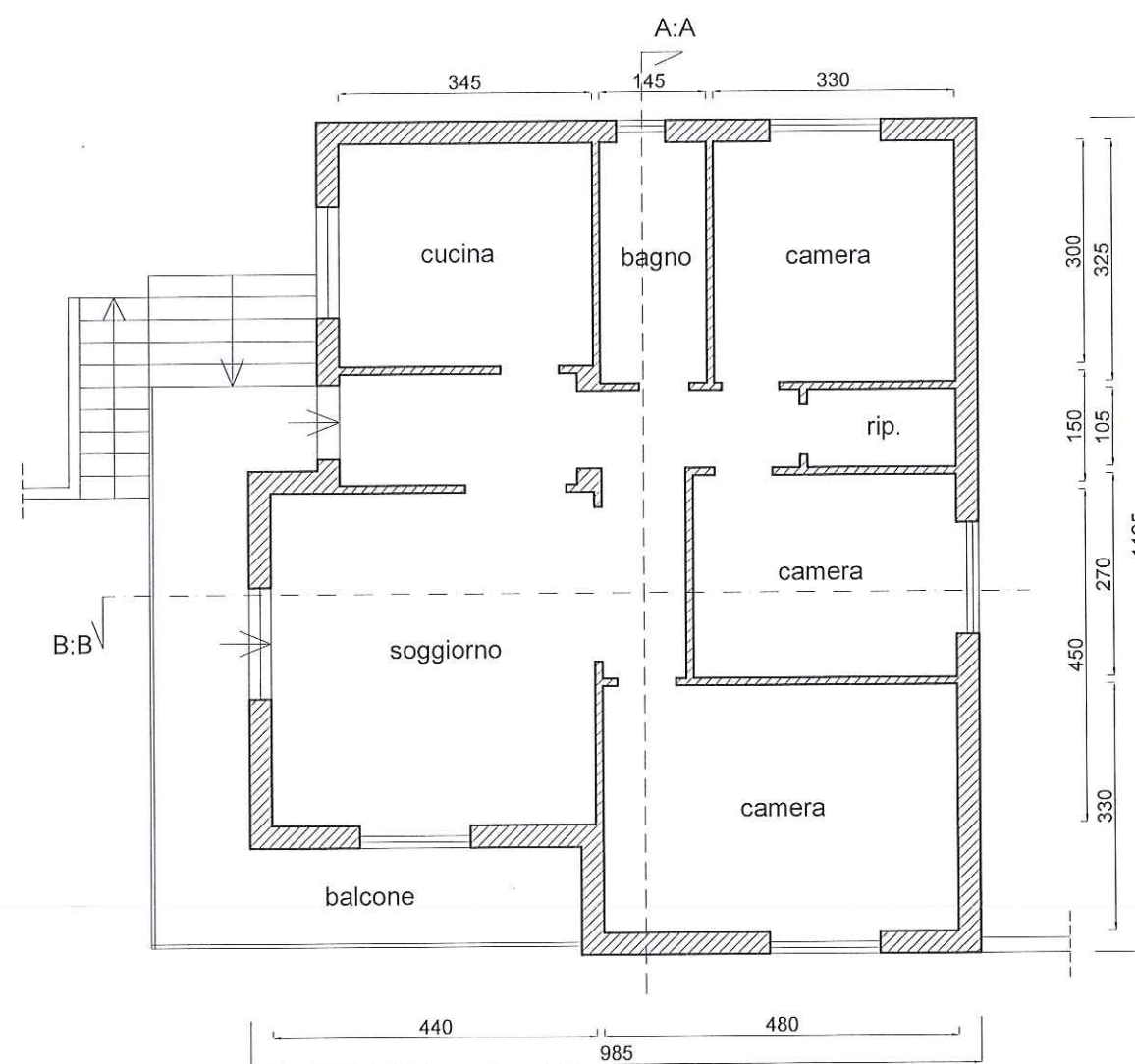


Stato Attuale Rilevato
SCALA 1:100



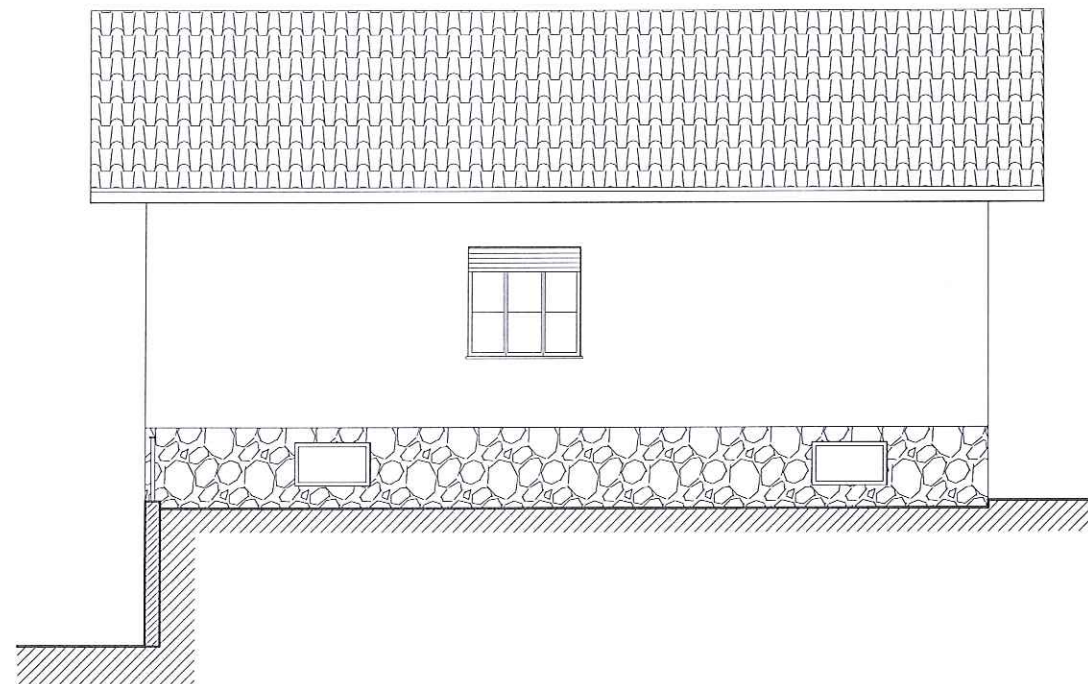
PIANTA PIANO SEMINTERRATO

PIANTA PIANO TERRA (RIALZATO)

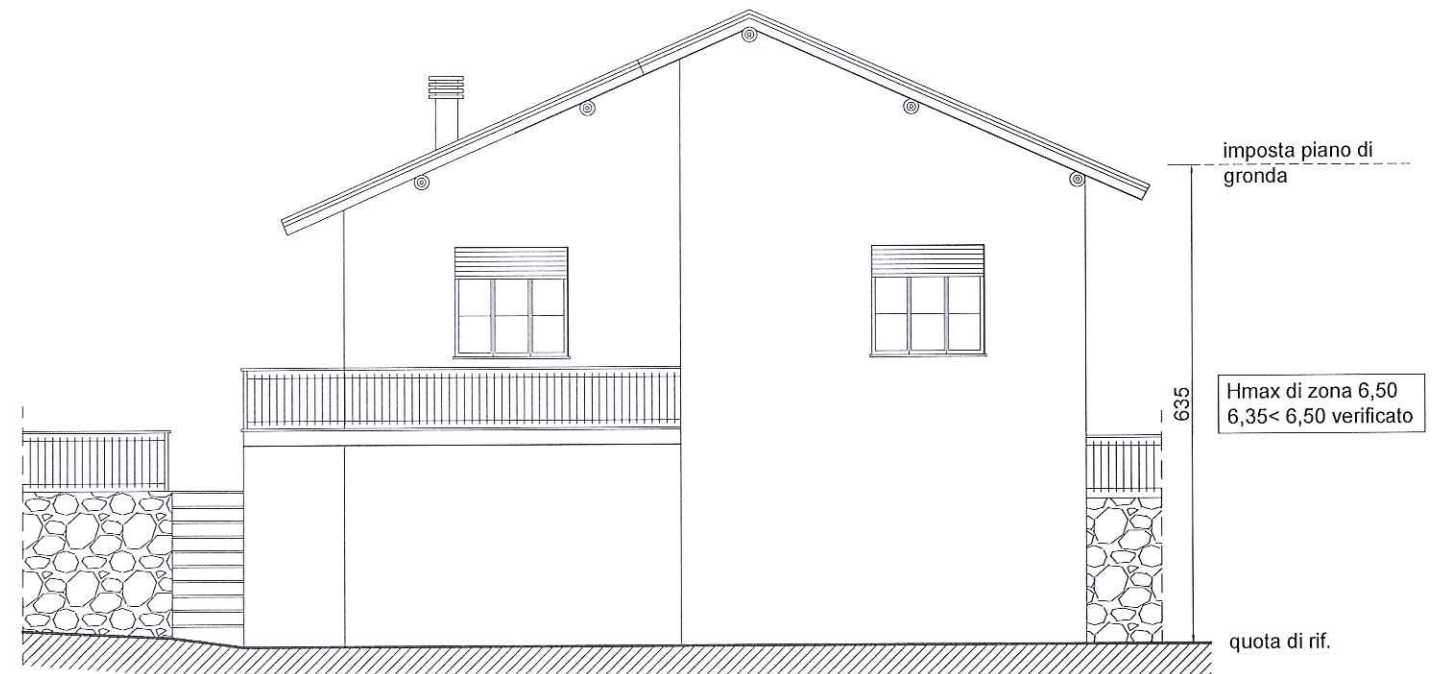


Stato Attuale Rilevato
SCALA 1:100

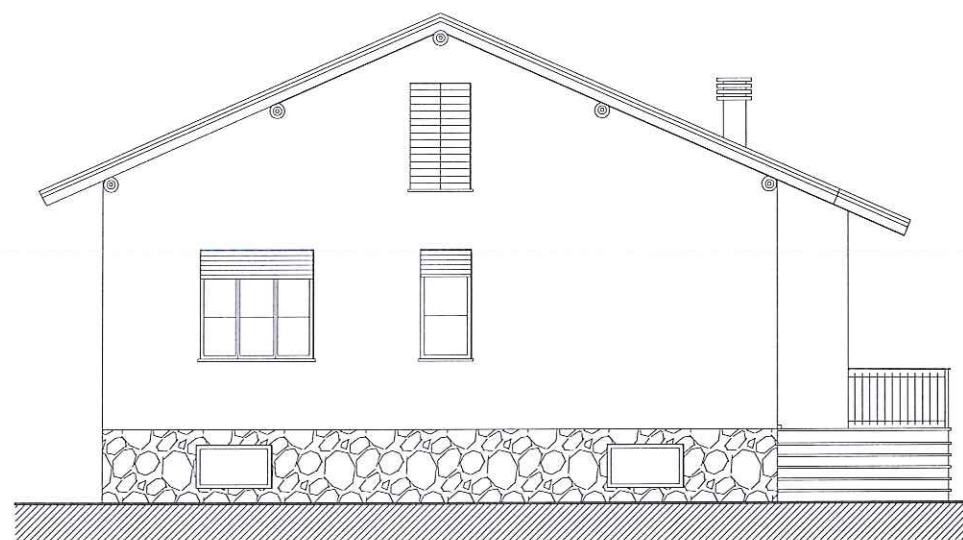
PROSPETTO NORD



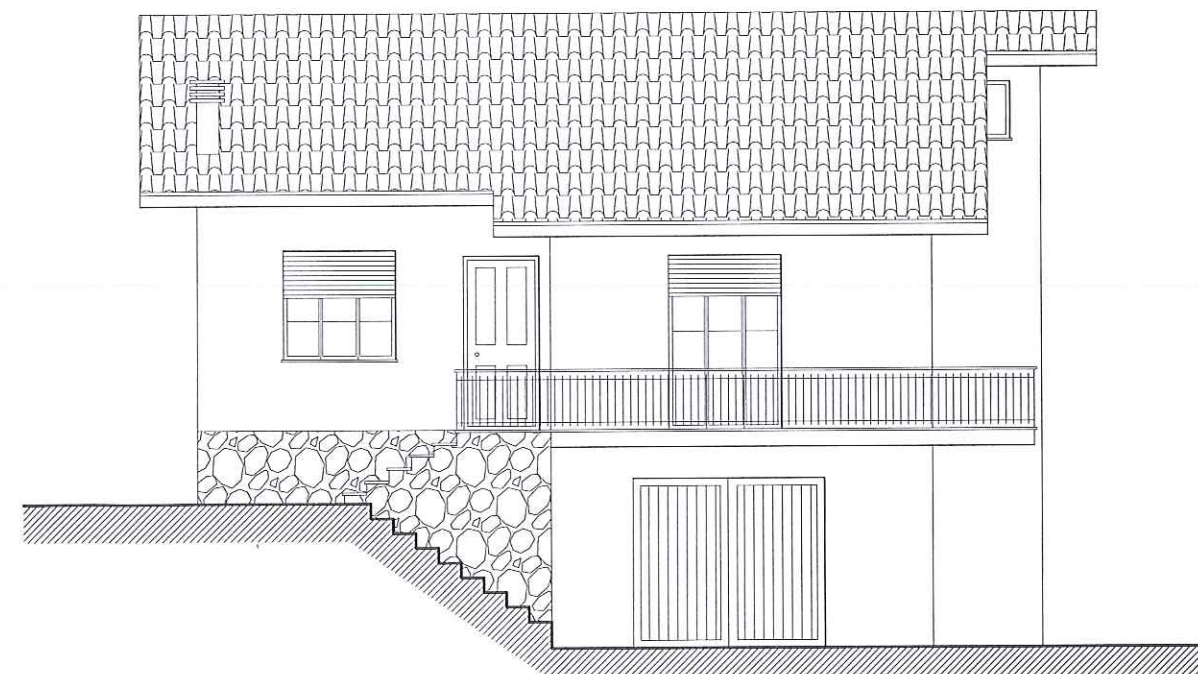
PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST

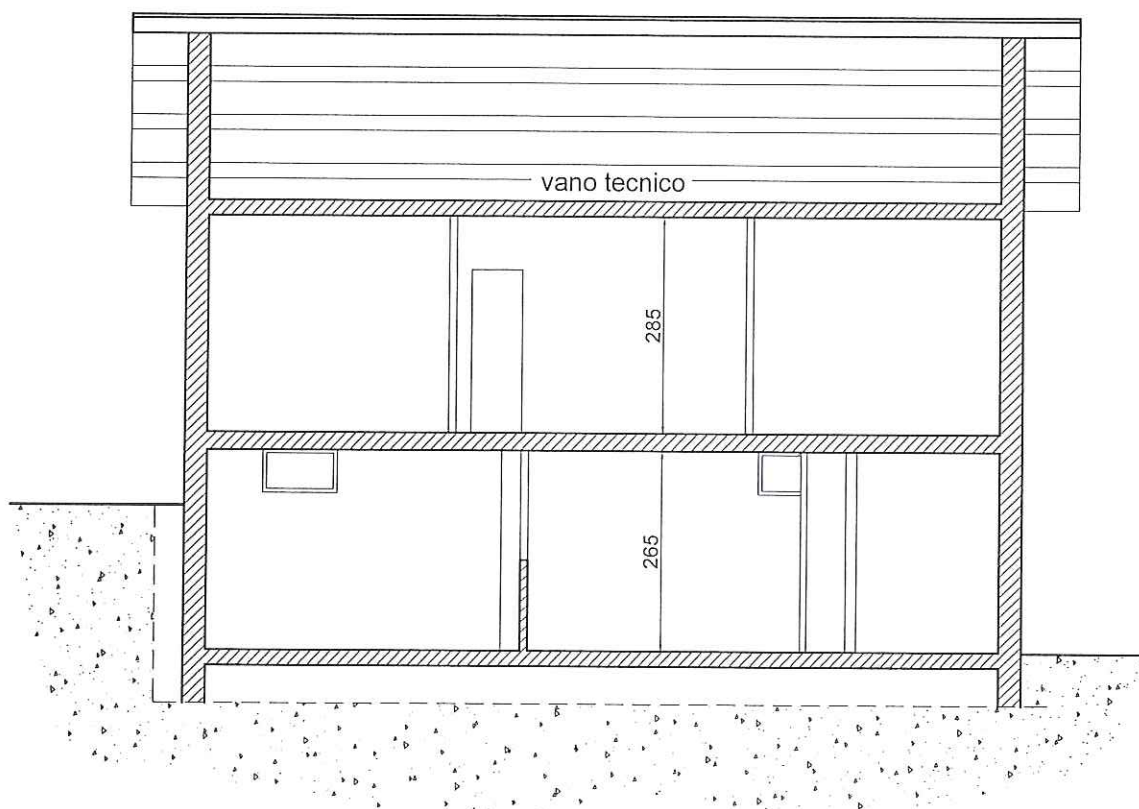


PROSPETTO SUD

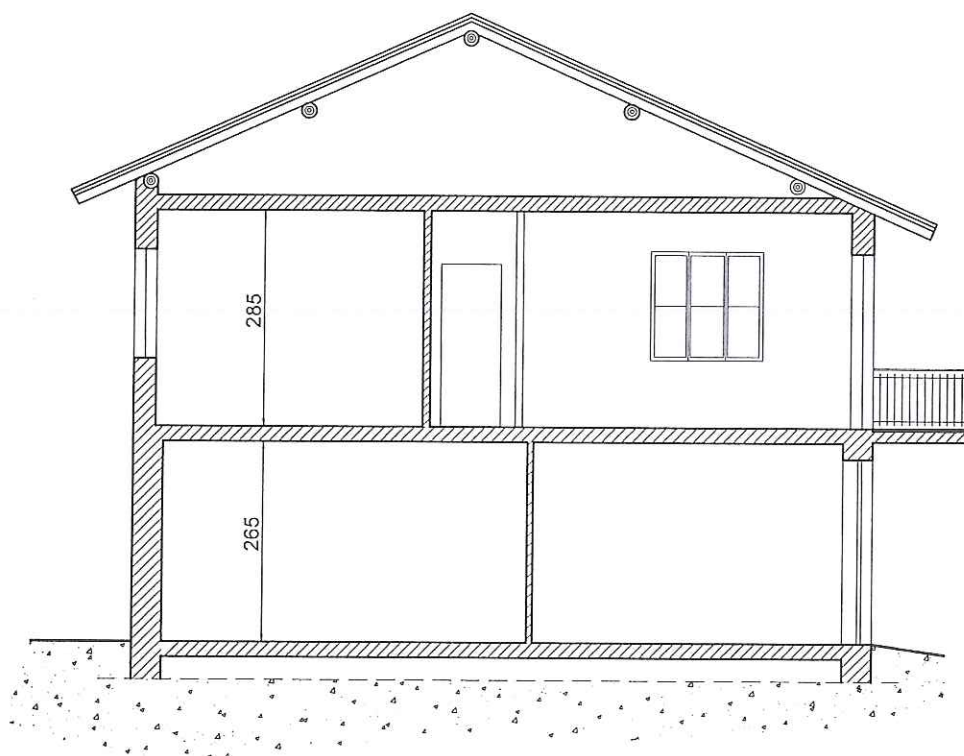


Stato Attuale Rilevato
SCALA 1:100

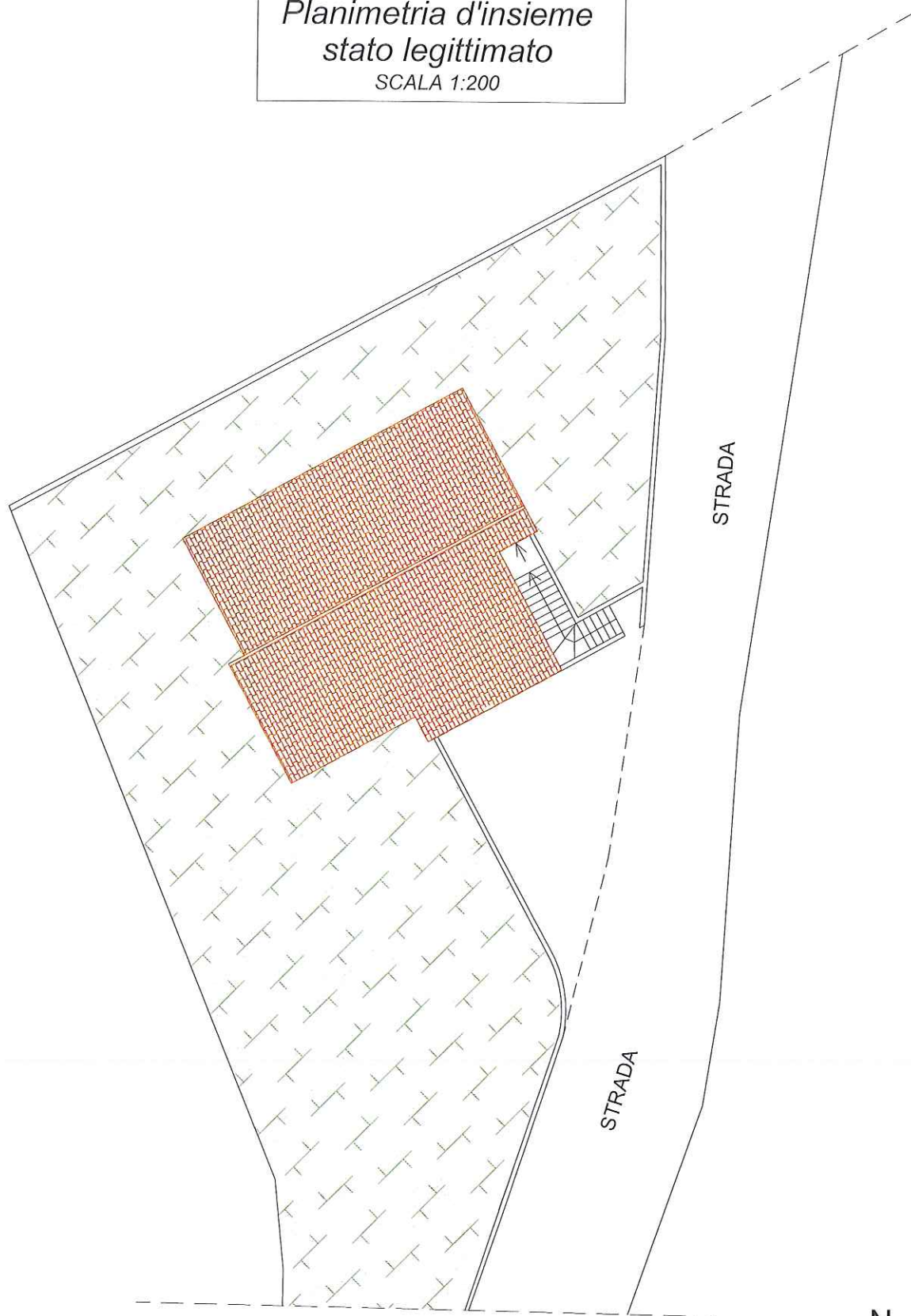
SEZIONE A:A



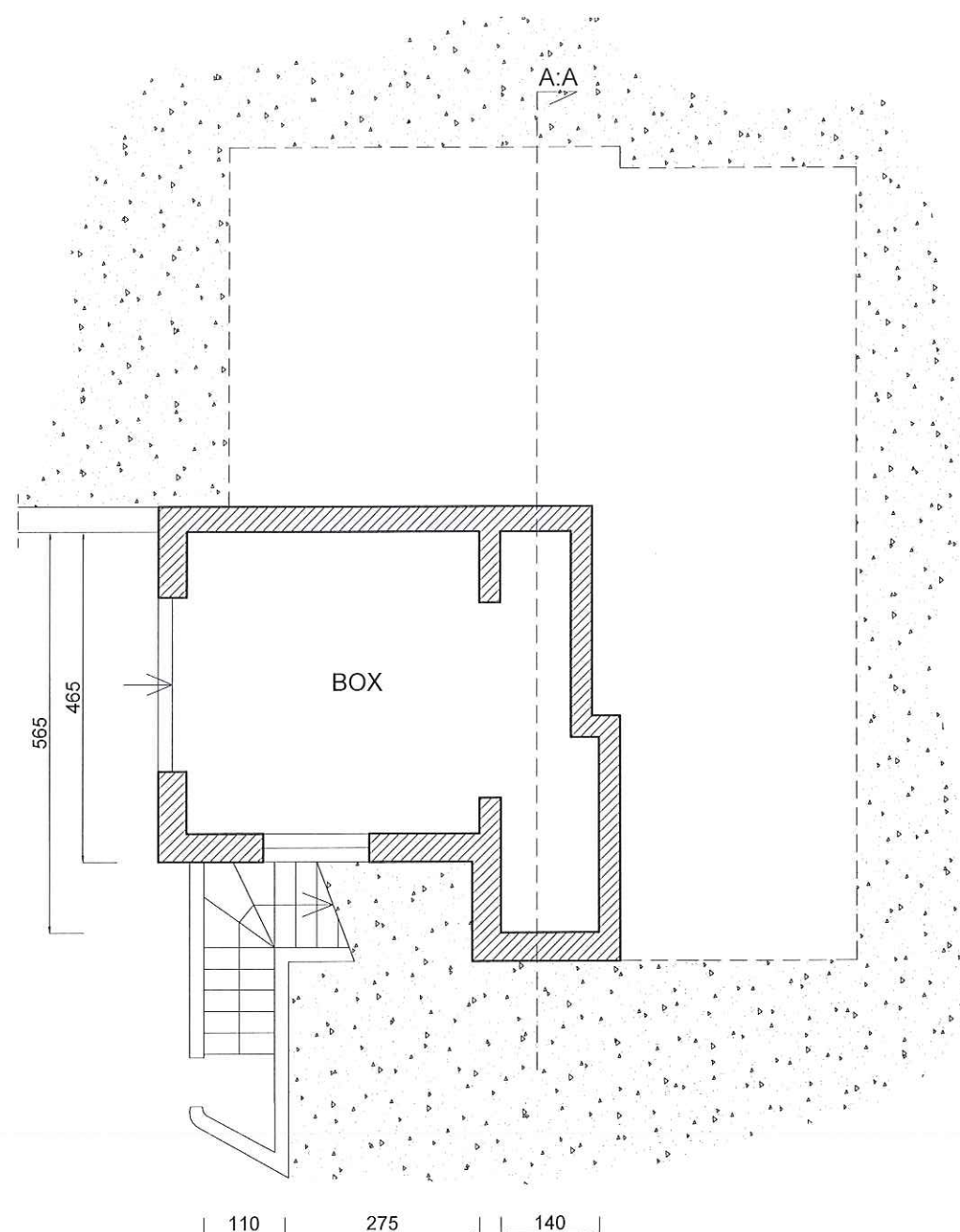
SEZIONE B:B



Planimetria d'insieme
stato legittimato
SCALA 1:200

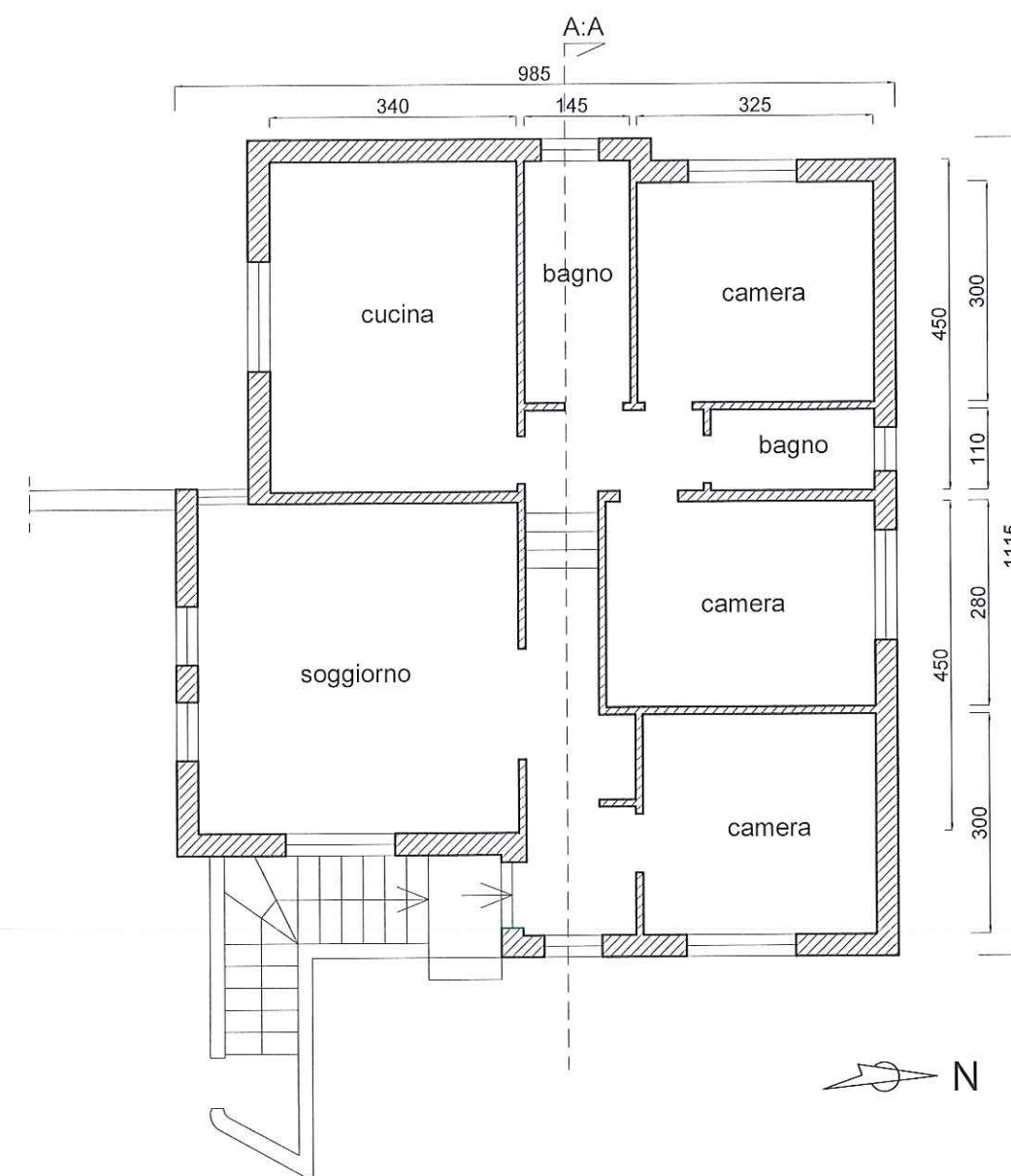


Stato Legittimato
SCALA 1:100



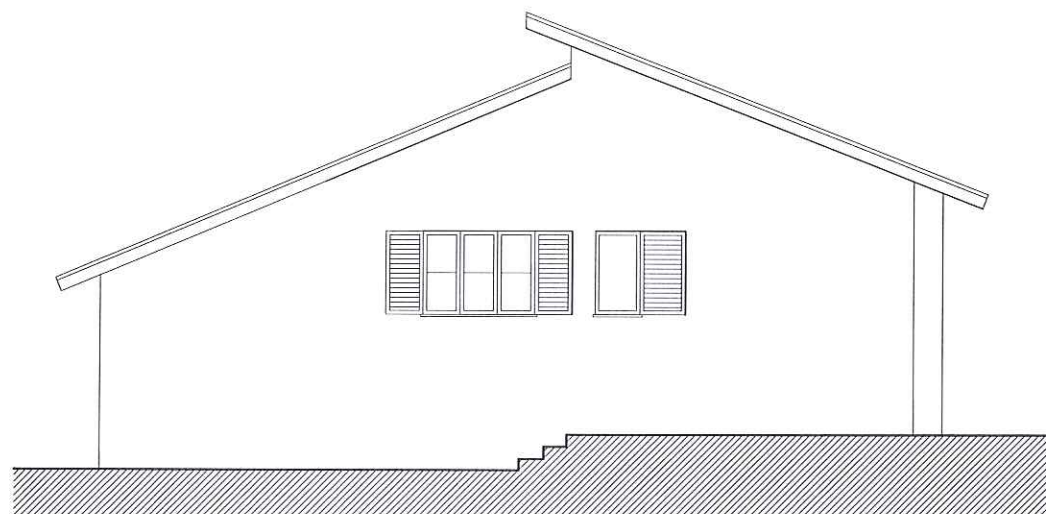
PIANTA PIANO SEMINTERRATO

PIANTA PIANO TERRA (RIALZATO)

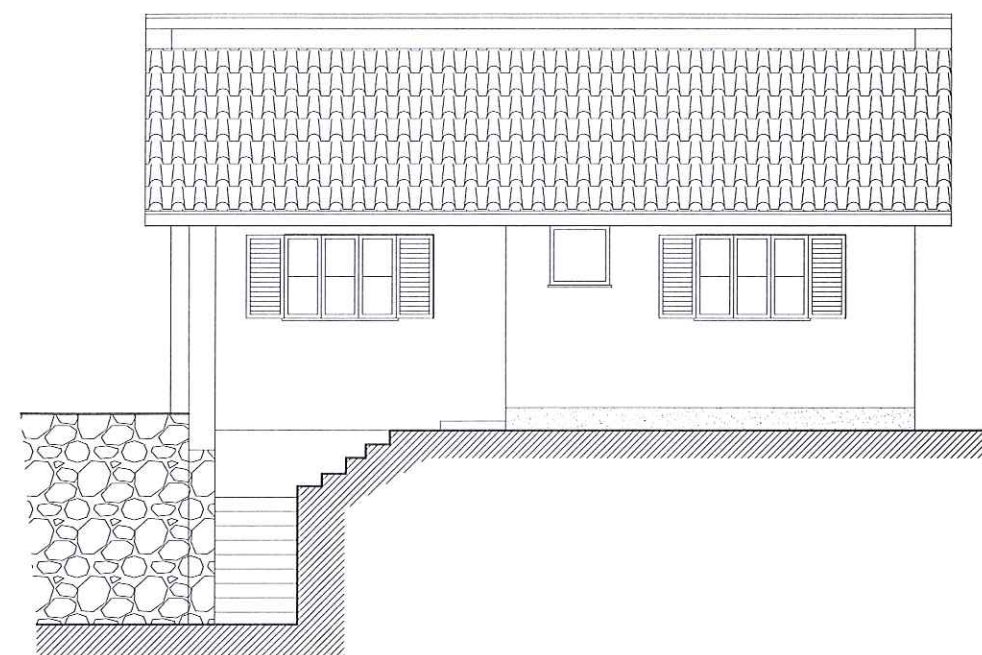


Stato Legittimato
SCALA 1:100

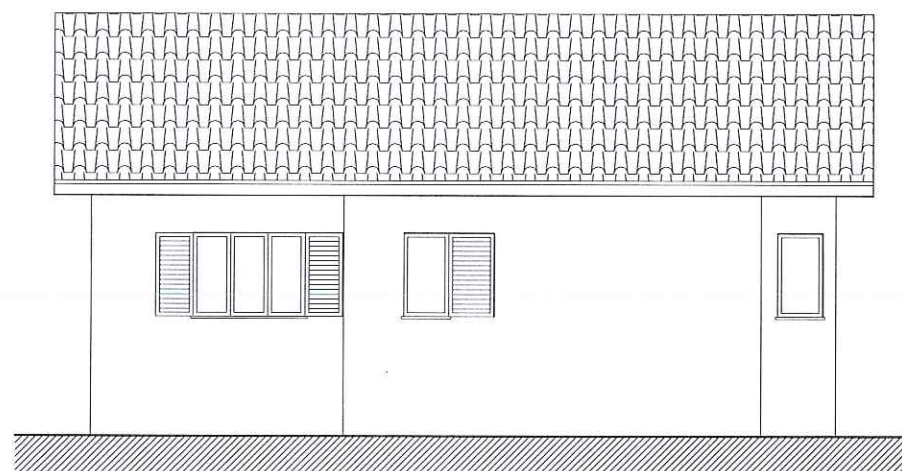
PROSPETTO NORD



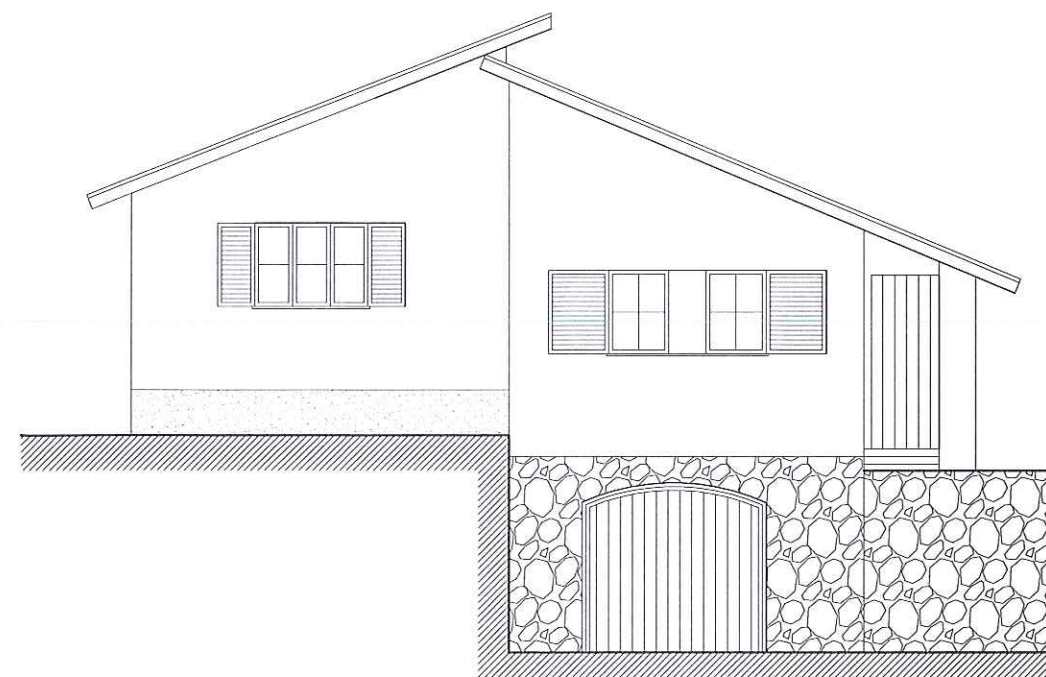
PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST

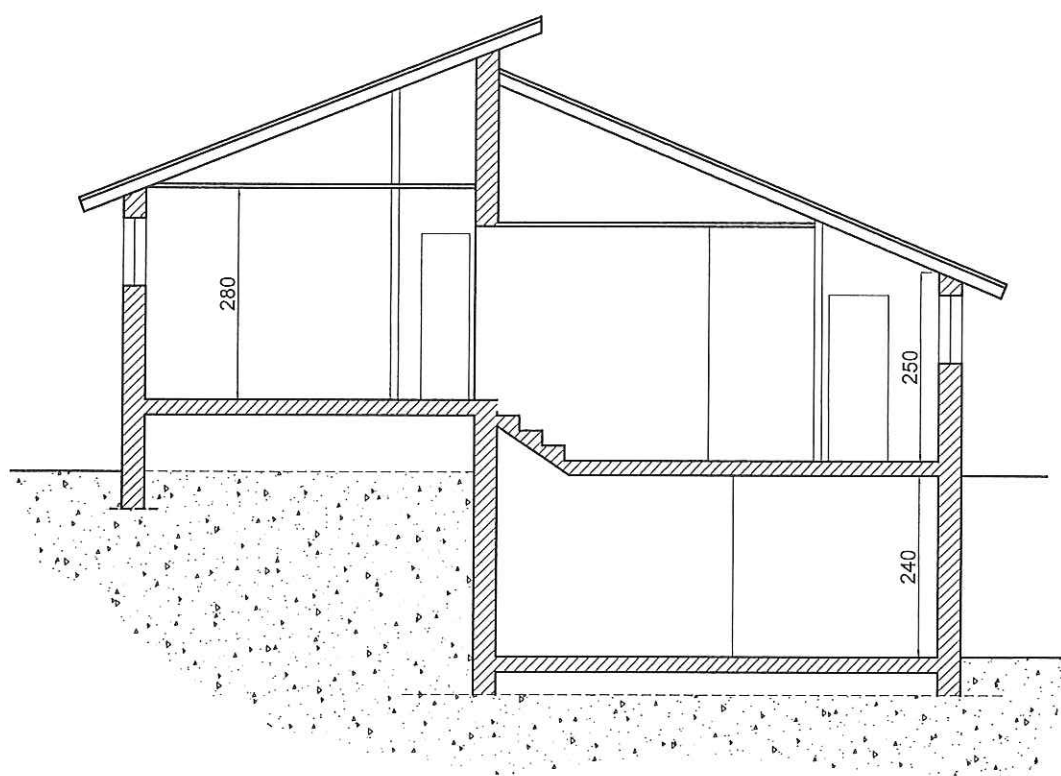


PROSPETTO SUD



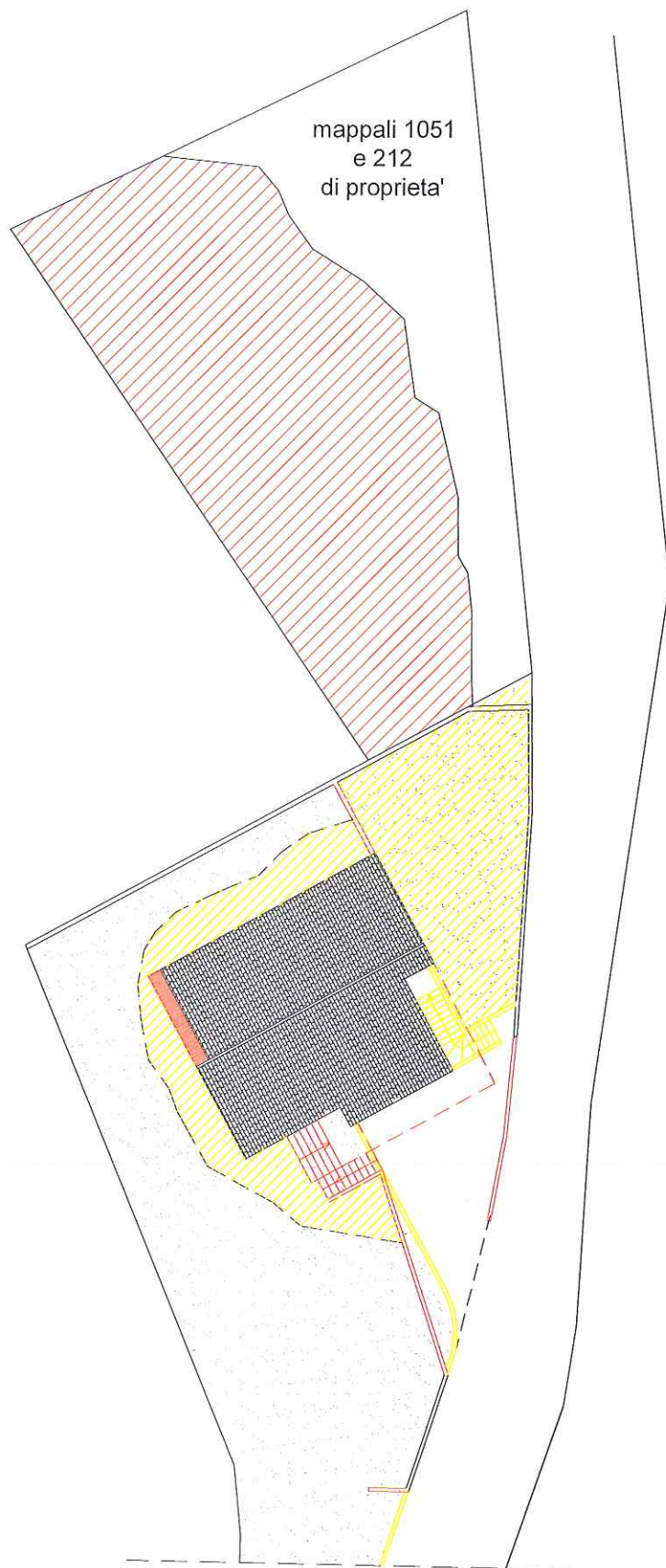
Stato Legittimato
SCALA 1:100

SEZIONE A:A

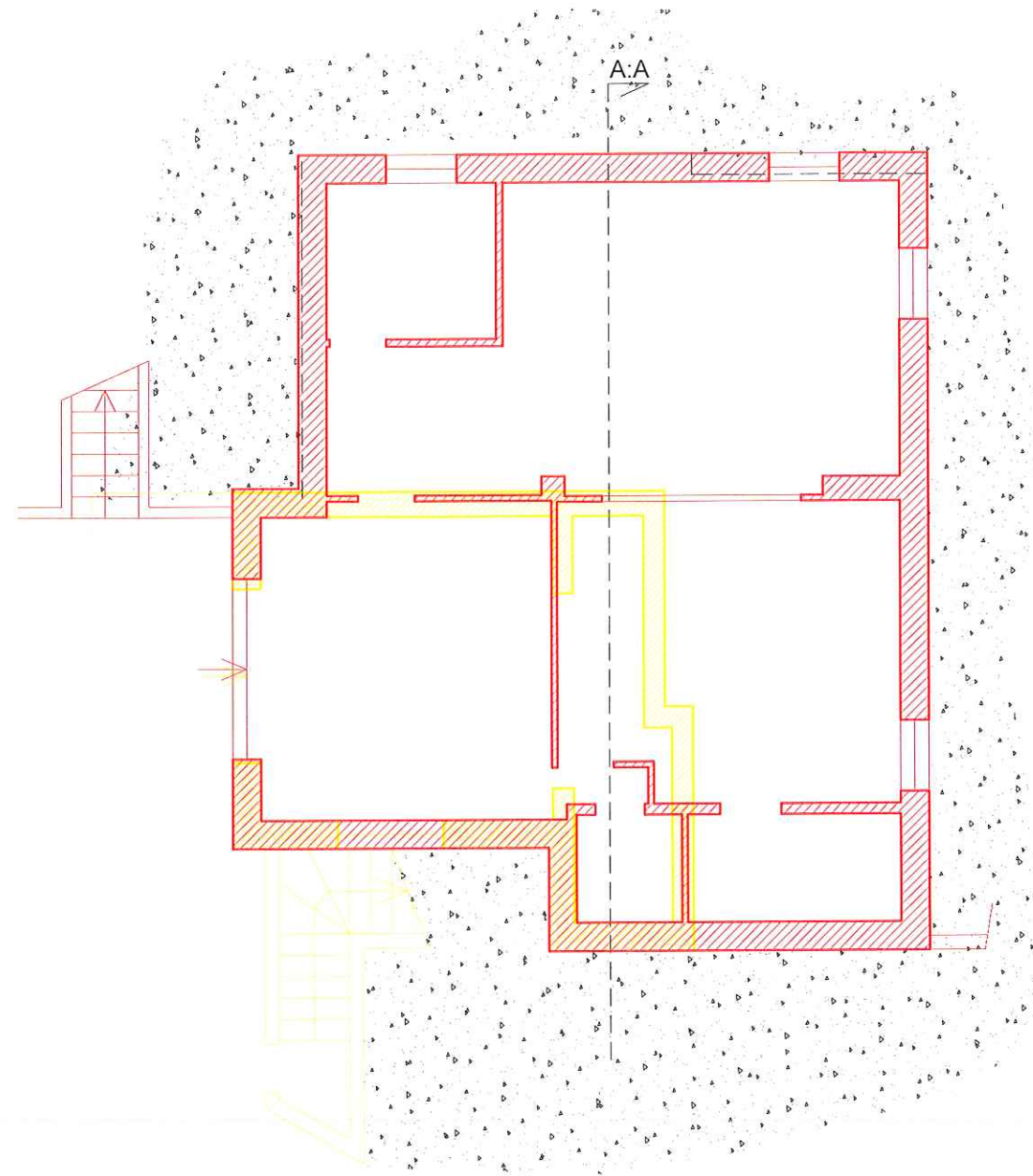


*Planimetria d'insieme
raffronto*
SCALA 1:300

mappali 1051
e 212
di proprieta'

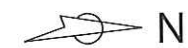
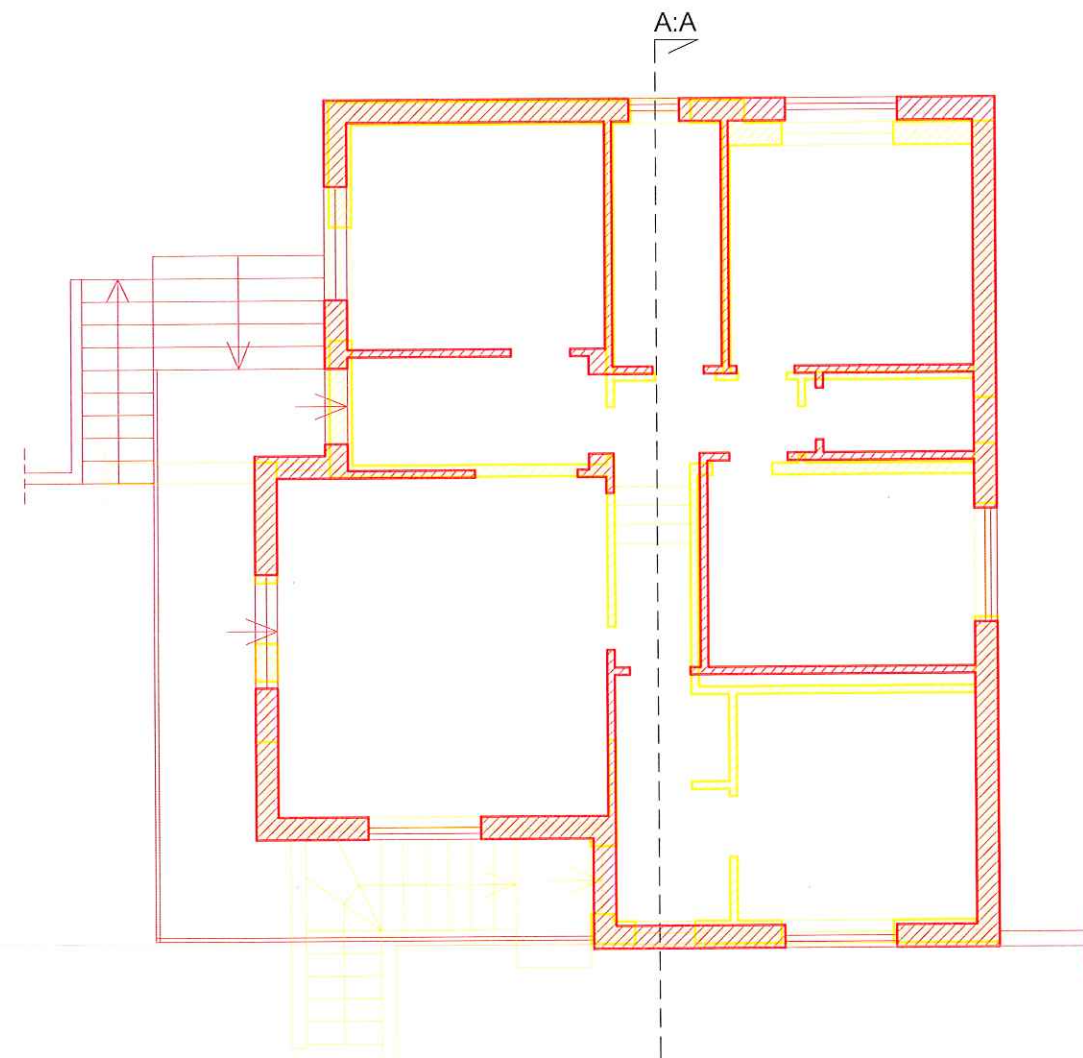


Raffronto
SCALA 1:100



PIANTA PIANO SEMINTERRATO

PIANTA PIANO TERRA (RIALZATO)



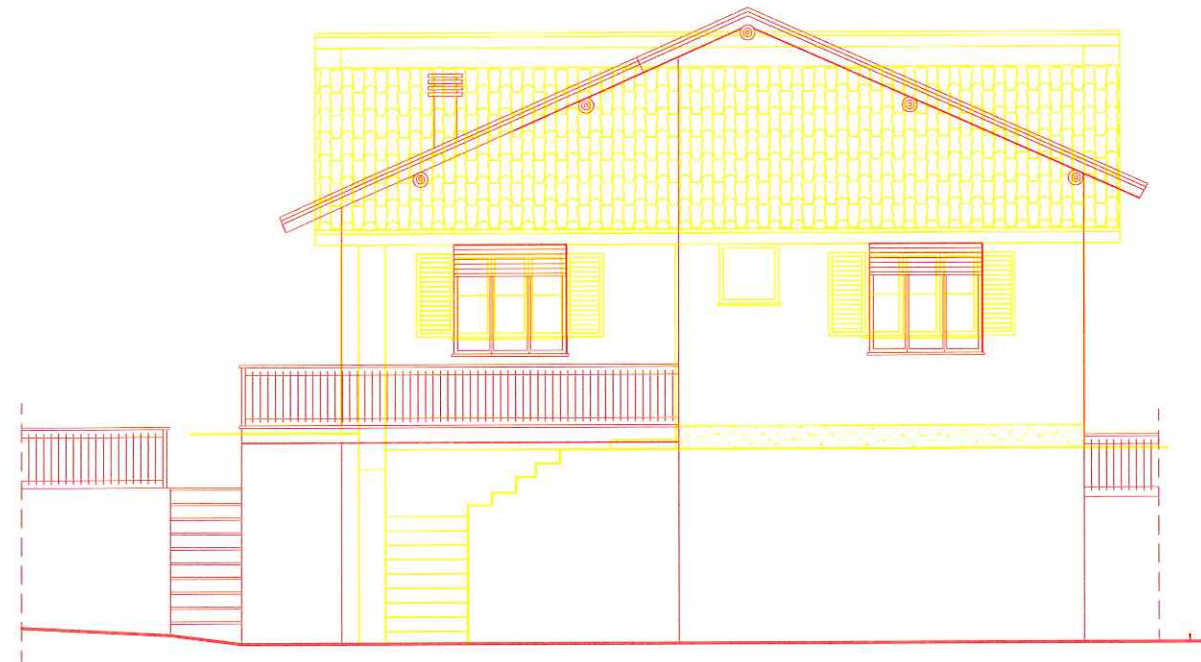
legittimato eseguito

Raffronto
SCALA 1:100

PROSPETTO NORD



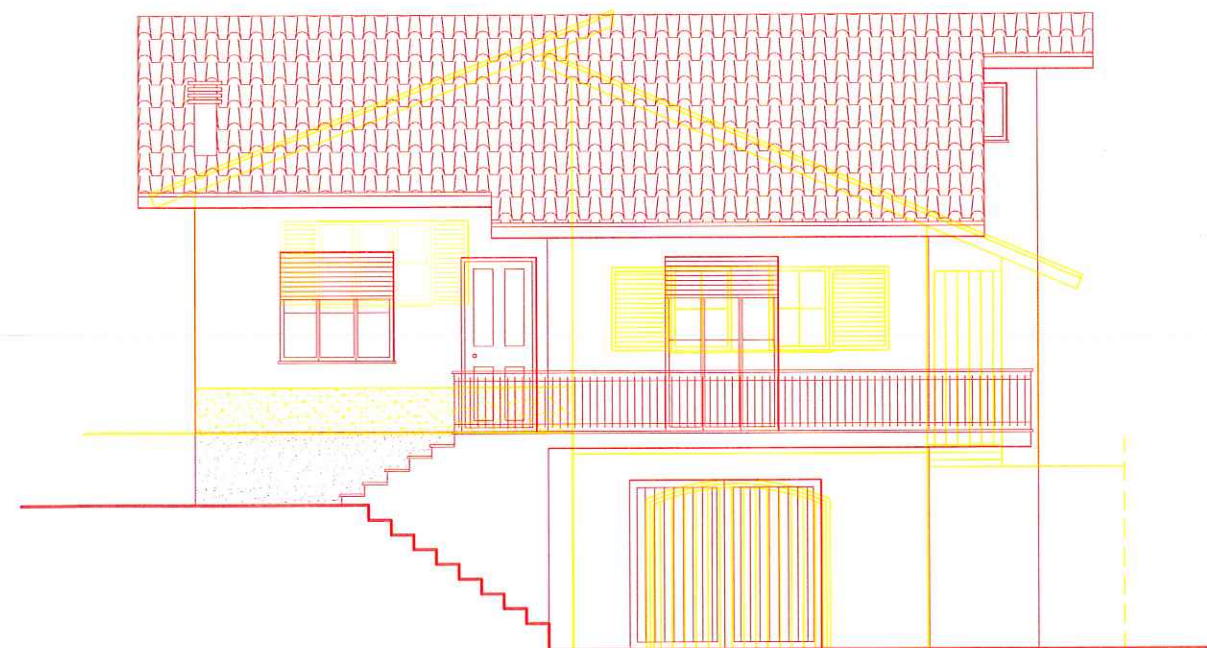
PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST



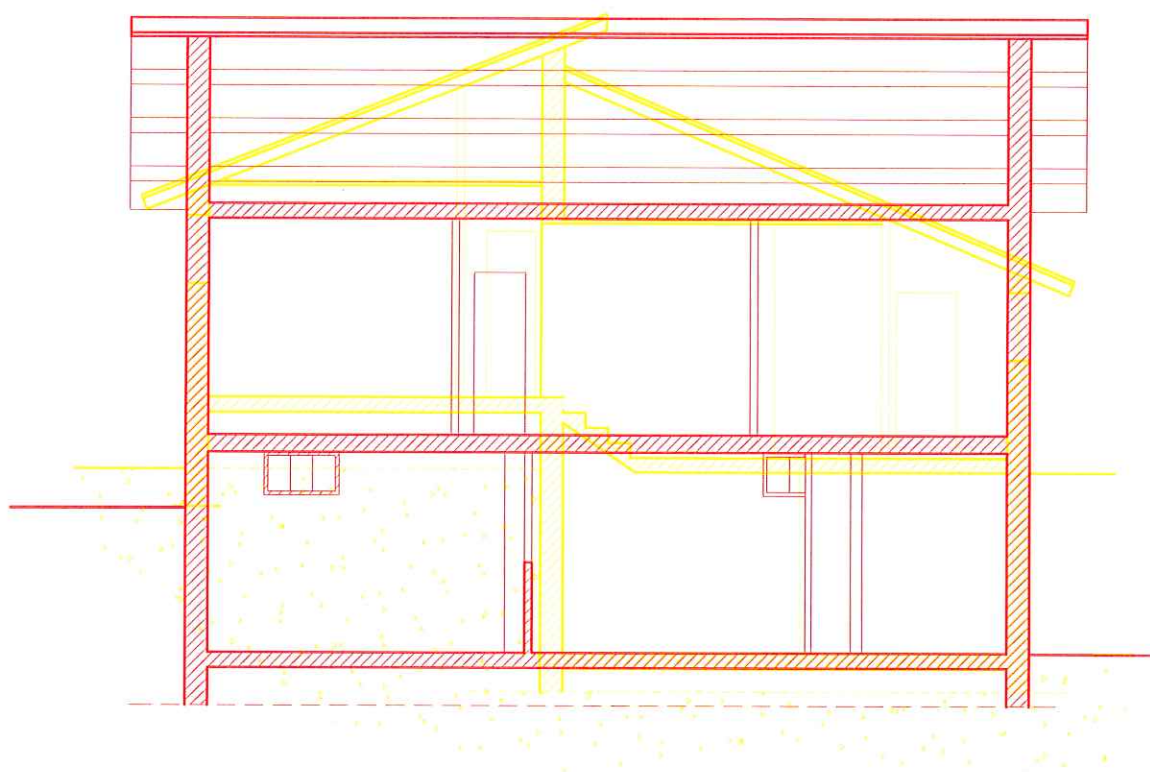
PROSPETTO SUD



 legittimato  eseguito

Raffronto
SCALA 1:100

SEZIONE A:A

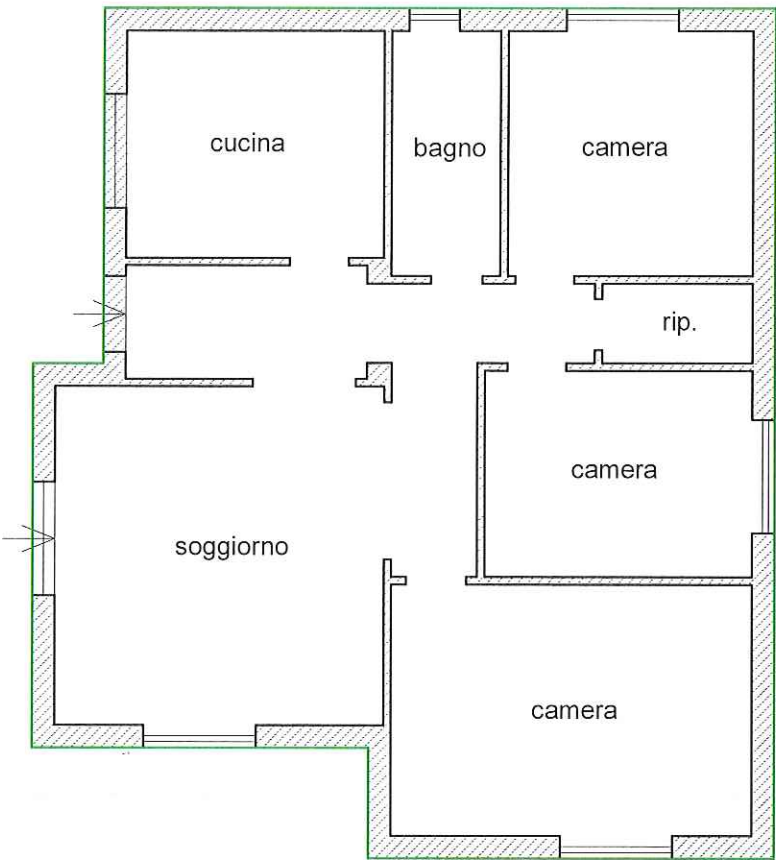


legittimato eseguito

TAVOLA DI VERIFICA
DOPPIA CONFORMITA'

DATI DI PARTENZA

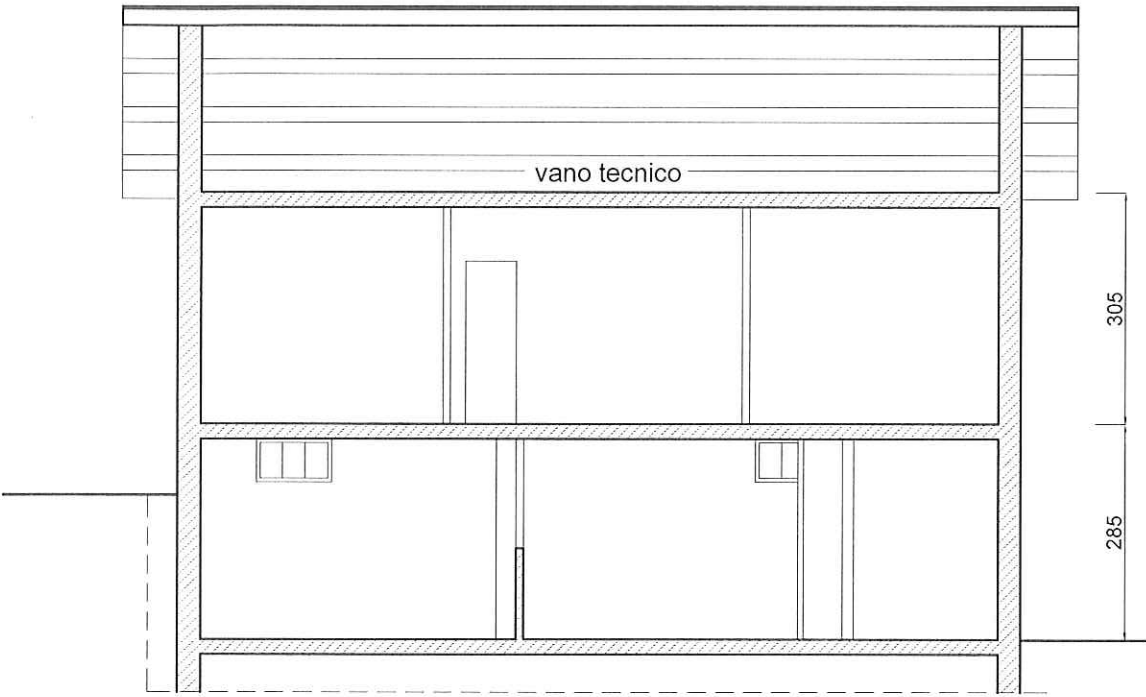
SUPERFICIE COPERTA LEGITTIMATA = 98 mq
VOLUME COMPLESSIVO LEGITTIMATO = 492 mc
SUP. LOTTO ASSERVITA = 585 mq
INDICE 0,84 mc/mq



 SUPERFICIE LORDA REALIZZATA = mq 100/piano per n. 2 piani

VOLUME REALIZZATO = mq (100X 2,85) +(100X 3,05) = 590 mc

SEZIONE A:A



CONFORMITA' ALL'EPOCA
DI ESECUZIONE (1974-1976)

normativa in vigore: Legge 765/67

SUPERFICIE COPERTA REALIZZATA = 100 mq
VOLUME COMPLESSIVO REALIZZATO = 590 mc
SUP. LOTTO ASSERVITA = 585 mq
INDICE 1,00 mc/mq < 1,50 mc/mq
(ai sensi dell'art. 17 Legge 765/1967)
VERIFICATO

CONFORMITA' AL MOMENTO
DELLA RICHIESTA

*normativa in vigore: PRG (DCC 427/91
approvato con DPGR Liguria 256/1996 e smi)*

SUPERFICIE COPERTA REALIZZATA = 100 mq
VOLUME COMPLESSIVO LEGITTIMATO = 492 mc
VOLUME REALIZZATO = 590 mc
AMPLIAMENTO AMMISSIBILE del 20%
(ai sensi dell'art. 19 del PRG)

20% di 492= 98,40 mc -----> 492+98,40= 590,40 mc

Volume realizzato < Volume Max realizzabile
VERIFICATO

RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE OPERE REALIZZATE

L'oggetto della presente richiesta di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 DPR 380/2001 e smi riguarda la costruzione di una casa di civile abitazione autorizzata con provvedimento rilasciato dal Comune di Stella in data 08.02.1974 (Licenza Edilizia n.14/74) in difformità da esso.

Il fabbricato in oggetto è stato edificato già dall'origine come da stato attuale rilevato, salvo la ripartizione interna dei locali al piano seminterrato ed alcune bucaure esterne, ciò è desumibile dalle planimetrie catastali rinvenute all'agenzia del Territorio datate 07.02.1976.

Per l'immobile in oggetto è stato rilasciato dal Comune di Stella in data 31.12.1975 il certificato di abitabilità. Le condizioni sanitarie e di sicurezza ad oggi sono state mantenute rispetto a quelle verificate per il rilascio del suddetto documento, così come gli impianti che sono rimasti invariati rispetto all'origine.

Le opere in difformità dal titolo edilizio riguardano la ridistribuzione interna dei locali con relative modifiche sui prospetti e la creazione di una superficie accessoria aggiuntiva a quella legittimata destinata a cantine – ripostigli sita al di sotto del sedime della costruzione.

La tipologia costruttiva e le modalità esecutive dell'immobile sono riferite all'epoca in cui esso è stato costruito, gli elementi di arredo/sistemazione dell'area pertinenziale negli anni hanno mantenuto la loro funzionalità, non si rilevano particolari problematiche di degrado o mal funzionamento degli elementi, a conforto di ciò è stata redatta da geologo abilitato relazione specifica finalizzata alla presa d'atto dell'attuale situazione in cui l'immobile si trova.

RAFFRONTO CON LA CONFORMITA' PAESAGGISTICA

L'opera in oggetto, come detto in precedenza, è stata nel complesso eseguita prima del 1985 (data di entrata in vigore della Legge Galasso) tale condizione permette la richiesta di titolo edilizio ai sensi dell'art. 167 del DLgs 42/2004 con procedura ordinaria come specificato nella nota Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT-UDCM LEGISLATIVO 0012385-27/04/2016 c.i. 02.01.00/64.62).

La condizione di regolarizzare superfici e volumi in zona ad oggi vincolata ai sensi dell'art. 142 lettera "C" è ammissibile in quanto le opere sono state effettuate prima del marzo 2006 (modifica dell'art. 167 DLgs 42/2004) come specificato nella Sentenza Cons Stato Sez VI, 28 febbraio 2017 n. 922.

RAFFRONTO SULLA CONFORMITA' URBANISTICO-EDILIZIA

Al momento del rilascio del titolo edilizio per l'edificazione dell'immobile a livello comunale vigeva un regolamento edilizio approvato nel 1958. Dalle tavole grafiche allegate al medesimo strumento risulta che l'area su cui sorge il fabbricato era al di fuori della perimetrazione del centro abitato.

Le norme di attuazione del succitato piano non prevedevano specifici parametri volumetrici ai quali far riferimento.

Per i comuni all'epoca sprovvisti di Piano Regolatore Generale o Piano di Fabbricazione, in riferimento all'art. 17 della Legge 765/1967 l'edificazione a scopo residenziale era soggetta a diverse limitazioni tra cui il parametro di indice edificatorio definito in 1,5 mc/mq.

In considerazione a quanto sopra espresso, si presume che l'area in cui è stato edificato l'immobile all'epoca ricadesse in zona di espansione assimilabile quindi alla zona C descritta all'art. 2 del DM 1444/68.

Escludendo le zone A in quanto fuori dalla perimetrazione, le zone B in quanto non è dimostrabile che l'edificazione al 1968 raggiungesse i limiti stabiliti per la definizione di zona parzialmente edificata. Infine le zone E in quanto lo schema di calcolo legittimato ed allegato alla licenza edilizia descrive un indice volumetrico di 0,84 mc/mq di gran lunga superiore ai 0,03 mc/mq già previsto per le zone agricole.

Per la verifica sulla conformità volumetrica dell'opera all'epoca di realizzazione si è effettuato il calcolo dello stato attuale secondo quanto previsto dalla definizione di "volume di una costruzione" ai sensi dall'art. 9 del vigente PRG.

Si è potuto così constatare che il volume realizzato ecceda quello previsto ma rimanga comunque all'interno dell'indice edificatorio massimo previsto di 1,5 mc/mq (succitato art. 17 dalla legge 765/1967) e quindi il terreno asservito resti della stessa superficie.

E' stato verificato inoltre il rispetto delle vigenti NTA di PRG per la zona in cui attualmente è ubicato l'immobile ed infine il parametro di altezza massima alla gronda prevista ad oggi per la zona agricola constatando il soddisfacimento del requisito.

Nelle tavole grafiche allegate viene dimostrato quanto sopra.

COMUNE DI Stelle
PROVINCIA DI SoranoPermesso di abitabilità
~~edilizia~~

IL SINDACO

Vista la richiesta del Permesso di abitabilità presentata in data 23/12/15
dal Sig. Salvatore IolandeVisti i verbali d'ispezione in data 27/12/15 dell'ufficiale Sanitario
Sig. francesco dott. Vittorio e in data 27/12/15
dell'Ingegnere Sig. Alberto piano Giuliano a ciò delegato, dai quali
risulta che la (1) costruzione della casa (2) urbana
sita in Spemondo Via loc. Coellori N.
composta di N. 4 vani abitabili + 100xè stata eseguita in conformità del progetto approvato in data 8-2-14
ai sensi dell'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con l'osservanza delle norme dettate
dal Regolamento edilizio del Comune, che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre
cause d'insalubrità;

Visti gli articoli 221 e 226 del T. U. delle Leggi sanitarie sopracitate;

Visti gli artt. del locale Regolamento d'Igiene;Vista la ricevuta del versamento N. 78 in data 27-12-15
comprovante il pagamento della tassa di concessione governativa di L. 4000

AUTORIZZA

abitabilità
l'abitabilità a tutti gli effetti di legge della (1) costruzioneon decorrenza dal giorno 1-1-15Stellea 31/1219 15

IL SINDACO

RELAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA
AI SENSI DEL D.P.C.M. 12/12/2005

QUADRO 1

1. RICHIEDENTE:

- ☒ Persona fisica
- ☐ Società
- ☐ Impresa
- ☐ ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

L' oggetto della presente richiesta riguarda l'autorizzazione ai fini paesaggistici così come previsto dalla nota Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT-UDCM LEGISLATIVO 0012385-27/04/2016 c.i. 02.01.00/64.62), per opere eseguite in difformità dal provvedimento rilasciato dal Comune di Stella in data 08.02.1974 (Licenza Edilizia n.14/74). Nello specifico, le opere che incidono sull'estetica del fabbricato riguardano la diversa distribuzione delle bucatore sui prospetti e la diversa esecuzione della copertura, sono inoltre state rilevate modifiche riguardo l'area pertinenziale le quali vengono rappresentate negli elaborati grafici allegati all'istanza.

Le principali opere, come documentabile, sono state eseguite in difformità già al momento dell'esecuzione del fabbricato e non in epoca successiva.

3. OPERA CORRELATA A:

- ☒ edificio
- ☒ area di pertinenza o intorno dell'edificio
- ☐ lotto di terreno
- ☐ strade, corsi d'acqua
- ☐ territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- ☐ temporaneo
- ☒ permanente a) fisso b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza):

- ☒ residenziale
- ☐ turistico-ricettivo
- ☐ industriale/artigianale
- ☐ agricola/funzioni connesse
- ☐ commerciale
- ☐ direzionale
- ☐ altro.....

5b. USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- ☐ urbano
- ☐ agricolo
- ☐ boscato
- ☐ naturale non coltivo
- ☐ altro.....

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- ☐ centro antico
- ☐ area urbana
- ☐ area periurbana
- ☐ territorio agricolo
- ☐ insediamento sparso
- ☒ insediamento agricolo
- ☐ area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- ☐ costa (bassa/alta)
- ☐ ambito lacustre/vallivo
- ☐ pianura
- ☒ versante (collinare/montano)
- ☐ altopiano promontorio
- ☐ piana valliva (montana/collinare)
- ☐ terrazzamento crinale

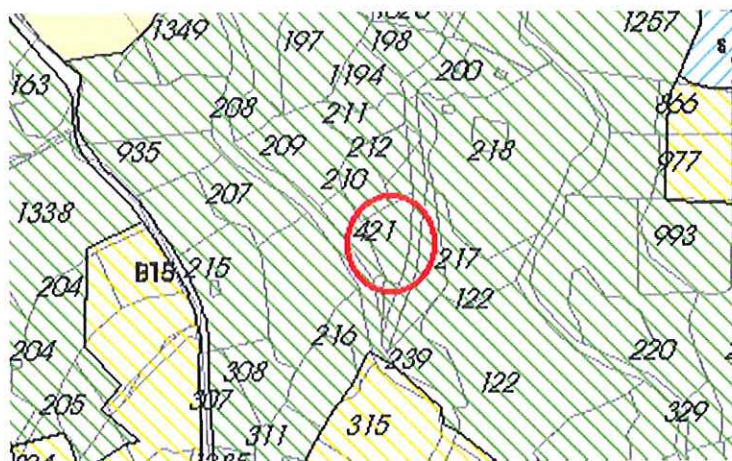
8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

b) estratto CTR/ORTOFOTO





c) estratto tavola PRG relativa norma che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire



Art. 19 - Disposizioni generali

Le zone E sono, per il loro valore agro-forestale, paesistico e naturalistico, destinate all'esercizio dell'attività agricola, della forestazione, del presidio umano sulle risorse limitate e irripetibili, nonché alla tutela dell'ambiente e del paesaggio.

Esse costituiscono le aree agricole-forestali ove si applicano le prescrizioni del P.T.C.P., dei Piani di sviluppo agricolo e della tutela forestale e idrogeologica ai sensi delle vigenti leggi nazionali e regionali, nonché della Legge Regionale n°39/1989 sulla disciplina dell'agriturismo e, infine, di eventuali altri programmi e piani regionali di settore.

Le zone per l'esercizio delle attività agro-forestali, per la tutela del paesaggio e per la protezione naturale sono classificate negli elaborati grafici del P.R.G. e disciplinate dalle presenti norme sulla base della seguente classificazione:

E1 Zone agricole con funzioni di tutela paesistica

ZE2 Zone agricole tradizionali

E3 Zone agricole boschive

E4 Zone agricole di protezione naturale ...omissis.....

Art.21 - Zone agricole tradizionali

Le zone E2 sono le parti del territorio agricolo destinate prevalentemente a coltivazioni sia specializzate che di tipo orto-frutticolo; il suo carattere è quello del mantenimento dell'insediamento sparso di cui alla classificazione IS MA del P.T.C.P.

La tipologia funzionale ammessa è la casa rurale, destinata a residenza primaria del conduttore, a qualsiasi titolo, con i relativi annessi agricoli.

È altresì ammessa la realizzazione di manufatti agricoli non connessi alla residenza, anche funzionali allo svolgimento di attività agrituristiche quali i maneggi o attività similari.

Tali manufatti dovranno avere carattere di pertinenzialità nei confronti dell'edificio principale con vincolo debitamente trascritto.

A tali fini è ammesso lo spianamento del terreno, la realizzazione di recinzioni e di ricoveri per i cavalli. Detti ricoveri potranno essere edificati utilizzando muratura e/o materiali lignei in modo da assicurare il migliore inserimento ambientale.

Gli interventi di nuova edificazione sono soggetti al regime di Permesso di Costruire dietro la presentazione di un progetto edilizio e di sistemazione ambientale delle aree interessate.

È consentita la localizzazione di attività produttive per la lavorazione e la conservazione dei prodotti agricoli, con superficie coperta non superiore a mq.500.

È consentita l'utilizzazione agriturbistica delle costruzioni agricole.

Per quanto il precedente comma si dovrà dimostrare e verificare la compatibilità con le disposizioni di cui alla L.R. 33/1996.

È consentito il mutamento di destinazione d'uso da locale accessorio a locale residenziale, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento edilizio e da quanto specificato all'art.20 nel rispetto dei seguenti parametri: da mq. 0 a mq. 50 il 30% oltre i mq. 50 il 30% sui primi 50 mq. ed il 15% sui rimanenti con un massimo di mq. 20, scale interne e di collegamento comprese, col vincolo che detto mutamento non costituisca unità immobiliare a sé stante. Dal calcolo vanno escluse soffitte e garage.

In tutte le zone E2, gli edifici esistenti alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 possono essere dotati di autorimesse pertinenziali fuori terra, il cui volume è ammesso anche laddove l'area sia già saturata dal punto di vista dell'indice di edificazione. In tali casi le autorimesse devono:

rispettare le norme edilizie di seguito riportate;

avere una superficie lorda di fabbricato, come definita al precedente art. 9, comma 1, lett. e), non eccedente il rapporto di 1 mq per ogni 10 mc di volume degli edifici di cui sono pertinenze;

avere un'altezza massima al colmo della copertura di 3,60 m;

essere realizzate in aderenza agli edifici di cui sono pertinenze, ovvero a distanza di non meno di 5 m da essi, , in deroga al dettato del D.M. 1444/68.

rispettare le distanze di 10 m dagli altri edifici, di 6 m dai confini e di 5 m dal ciglio strada.

Le deroghe alle distanze minime di cui al comma precedente potranno essere ammesse solo nel caso in cui entrambe le pareti fronteggianti non siano finestrate, oppure nel caso in cui l'intervento formi oggetto di SUA con previsioni planivolumetriche.

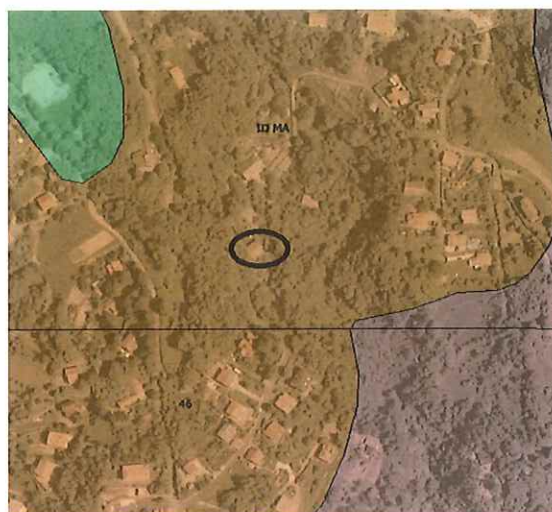
La nuova edificazione deve rispettare i seguenti parametri:

Residenza

Indice fondiario	mc/mq	0,03
Altezza massima	m.	6,5
Piani fuori terra	n.	2

...omissim....

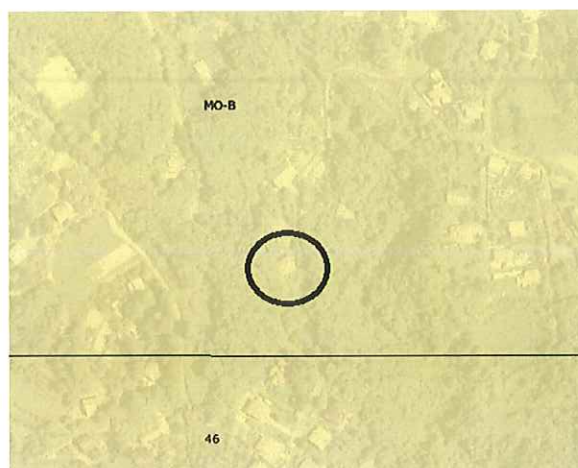
d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento



Assetto insediativo ID-MA



Assetto vegetazionale COLL-ISS-MA



Assetto geomorfologico MO-B

QUADRO 2

1. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PAESAGGISTICHE, AMBIENTALI DEI LUOGHI IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO:

Il comune è situato nell'Appennino Ligure, nell'alto bacino del torrente Sansobbia nel Parco naturale regionale del Beigua.

Sito nella provincia di Savona, è composto da circa 3.000 abitanti e costituito da cinque località o frazioni (San Giovanni, Santa Giustina, San Martino, San Bernardo e Gameraña)

Stella è composta da tre valli scavate dai torrenti Riobasco, Teiro e Sansobbia, quest'ultimo è il principale e forma una ampia ansa fertile e coltivata in prossimità di San Giovanni. L'altitudine media è di 225 metri s.l.m. A est il territorio è delimitato dal monte Beigua e a nord dal Colle del Giovo e dal Bonomo.

La frazione di San Bernardo, situata ad ovest di San Giovanni, rappresenta la punta più occidentale di Stella, luogo di villeggiatura molto panoramico, da lì si possono ammirare le altre due frazioni San Giovanni e San Martino. Circondata da monti ricchi di boschi e sorgenti, presenta nelle vicinanze alcune piccole grotte carsiche.

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE PRINCIPALI VICENDE STORICHE DEI LUOGHI IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO:

Il termine "Corona" dal quale prende nome il centro della frazione di San Bernardo, indica la sommità della collina posta tra il torrente Crivezzo e il Panàro (entrambi affluenti del Sansobbia), il termine viene solitamente ricondotto al fatto che il paese è circondato da una corona di monti. La zona di San Bernardo era abitata già in epoca antichissima vista l'abbondanza di acqua, tale condizione viene confermata da alcuni ritrovamenti di pietre levigate nelle piccole grotte presenti lungo le pendici del Bonomo.

In epoca pre-romana la frazione è stata probabilmente frequentata dalla tribù ligure, fatto di cui rimarrebbe memoria del nome della località Castellari (località in cui è ubicato l'immobile in oggetto).

3. CITARE L'EVENTUALE PRESENZA NELLE VICINANZE DEL LUOGO DI INTERVENTO DI BENI CULTURALI TUTELATI AI SENSI DELLA PARTE II DEL D.Lgs 42/04:

Nella frazione di San Bernardo ma non nelle immediate vicinanze dell'immobile in oggetto sono presenti i seguenti beni storici tutelati:

- La **chiesa di San Bernardo** è un luogo di culto cattolico situato nella frazione di San Bernardo nel comune di Stella, in provincia di Savona. La chiesa è sede della parrocchia omonima facente parte del vicariato di Albisola e Varazze della diocesi di Savona-Noli. (vincolo architettonico 07/00052615)
- La **cappella dell'Immacolata Concezione** è un luogo di culto cattolico situato nella frazione di San Bernardo, in località Contrada (vincolo architettonico 07/00110930)

- La **cappella della Sacra Famiglia** è un luogo di culto cattolico (vincolo architettonico 07/00052611)
- **Cimitero di San Bernardo** (vincolo architettonico 07/00208462)

Documentazione tecnica ed elaborati grafici allegati alla presente relazione:

- x Estratto di mappa catastale in scala originale con individuazione, mediante segno grafico o coloritura, dell'immobile (edificio, area, ecc) su cui intervenire;
- x Planimetria dell'intera area di intervento (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione)
- o Sezioni dell'intera area in scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione
- x Piante quotate (scala 1:100) degli interventi in progetto relative allo stato attuale, modificato, sovrapposto
- x Sezioni quotate (in numero e nei punti significativi-scala 1:100 degli interventi in progetto relative allo stato attuale, modificato, sovrapposto
- x Prospetti degli interventi in progetto (scala 1:100) relativi allo stato attuale, modificato, sovrapposto
- x Relazione tecnica descrittiva (in particolare oltre alle normali notizie tecniche richieste, specificare colori, materiali, tecniche costruttive da utilizzare nonché la forma e il rapporto volumetrico e/o architettonico con la preesistenza
- o Documentazione storica relativa al singolo edificio o manufatto o con miglior dettaglio all'intorno

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi)

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Fotogrammi di dettaglio dell'immobile in oggetto





Fotogramma del contesto paesaggistico



10.a ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04):

- Cose immobili
- Ville
- Giardini

- Parchi
- Complessi di cose immobili
- Bellezze panoramiche

Estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate:.....

10.b PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):

- Territori costieri
- Territori contermini ai laghi
- x Fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- Montagne sup. 1200/1600 mt
- Ghiacciai e circhi glaciali
- Parchi e riserve
- Territori coperti da foreste e boschi
- Università agrarie e usi civili
- Zone umide (da D.P.R. 13/03/76 n.448)
- Vulcani
- Zone di interesse archeologico

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

L'immobile in oggetto si trova in zona suburbana definita zona agricola di tipo tradizionale dal vigente P.R.G. dove si rileva la presenza di insediamenti abitativi. Il fabbricato in oggetto è di tipo isolato dalle caratteristiche estetiche tipiche degli anni di costruzione (anni '70) non sono presenti negli interni elementi e/o immobili di particolare pregio. I fotogrammi precedenti danno un'idea riguardo al contesto della zona in cui l'immobile è ubicato.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO:

L'intervento a progetto come già detto riguarda la regolarizzazione di opere eseguite tra gli anni 1974 e 1976 in difformità da licenza edilizia rilasciata dal Comune di Stella. Le caratteristiche costruttive sono tipiche dell'epoca di esecuzione, la struttura di elevazione è stata eseguita per quanto riguarda la parte di spiccatto dal piano di campagna in mattoni semipieni a cassa vuota che sono stati debitamente intonacati e tinteggiati con colorazione delle terre tipiche del luogo e relativo "zoccolo" in pietra. La copertura è in legno con soprastanti tegole in cotto analoghe ad altre presenti su edifici nei dintorni, i serramenti esterni in legno.

L'area pertinenziale al fabbricato principalmente destinata a terreno prativo e disposta su due livelli e delimitata da muretti di contenimento intonacati, così come i cordoli che la circoscrivono sui quali è stata installata recinzione in ferro debitamente tinteggiata.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

L'intervento non ha provocato effetti negativi sull'estetica del contesto trattandosi di fabbricato con caratteristiche costruttive tipiche della zona è ubicato.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO :

L'intervento non crea un impatto visivo tale da rovinare la panoramicità della zona essendo ben inserito nel contesto paesaggistico del luogo.

Il richiedente


.....

Il progettista

